

INPGI

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA
DEI GIORNALISTI ITALIANI
"GIOVANNI AMENDOLA"

Gestione Previdenziale Separata

Bilancio Consuntivo 2021

Fondazione I.N.P.G.I.

Istituto Nazionale di Previdenza
dei Giornalisti Italiani

**Bilancio
Consuntivo**
Gestione Previdenziale Separata

ANNO 2021

Sede legale e amministrativa:
Via Nizza, 35
00198 Roma
sito Internet: www.inpgi.it
e-mail: posta@inpgi.it

INDICE

Relazione del Comitato Amministratore	Pag.	3
Nota integrativa	Pag.	5
Allegati al Bilancio d'esercizio	Pag.	42
Stato patrimoniale	Pag.	43
Conto economico gestionale	Pag.	47
Conto economico confrontato con assestamento 2021	Pag.	53
Conto economico riclassificato Decreto MEF del 27 marzo 2013	Pag.	59
Conto economico riclassificato Decreto MEF del 27 marzo 2013 confrontato con bilancio di assestamento 2021	Pag.	62
Quadro di raccordo del conto economico riclassificato Decreto MEF del 27/03/2013	Pag.	65
Rendiconto finanziario	Pag.	70
Piano degli indicatori e rapporto sui risultati	Pag.	72
Conto consuntivo in termini di cassa	Pag.	75

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

RELAZIONE DEL COMITATO AMMINISTRATORE

Il bilancio della Gestione separata sarà il futuro dell'Inpgi. Dal primo luglio prossimo questa gestione, istituita nel 1996, sarà l'unica forma autonoma di previdenza per i giornalisti. Non era scontato, visto il percorso di confluenza nell'Inps della gestione sostitutiva, ma proprio i numeri evidenziati nei bilanci e l'andamento costantemente positivo della gestione, hanno consentito questa soluzione. Nel corso delle trattative con il Governo, quando da più parti si sosteneva la necessità di far confluire nell'Inps anche la previdenza dei lavoratori autonomi, abbiamo potuto dimostrare che la gestione è solida, presenta numeri in crescita sia per quanto riguarda gli iscritti che per i ricavi, il patrimonio aumenta e i costi sono sotto controllo e assolutamente sostenibili.

A questi numeri non si arriva per caso o per fortuna. Ci si arriva con il lavoro, quello svolto con passione e rigore e con la massima condivisione dai due Comitati che si sono avvicendati negli ultimi sei anni. Dal 2017 ad oggi abbiamo fatto una importante riforma del regolamento che migliora le prestazioni e aumenta gli interventi di welfare. Abbiamo rivisto l'asset allocation in modo da migliorare la gestione patrimoniale e avere maggiori risorse da destinare alle necessità degli iscritti. Abbiamo portato a termine un importante intervento di assistenza grazie al profilo Win di Casagit che, dopo la sperimentazione di tre anni, sarà prorogato. Il patrimonio è quasi raddoppiato e il risultato economico cresce a doppia cifra.

Grazie a questi risultati l'Inpgi continuerà ad esistere e a farsi carico delle esigenze previdenziali e di welfare di una parte della categoria ancora molto debole e poco tutelata ma in espansione. Una parte della categoria che, anche a causa della crisi strutturale dell'editoria, è destinata a diventare prevalente nel nostro mercato del lavoro. Nei prossimi anni l'obiettivo dell'Inpgi dovrà essere quello di accompagnare i giornalisti verso una sempre maggiore consapevolezza delle nuove forme di lavoro con cui dovranno confrontarsi e di aiutarli, insieme agli altri organismi di categoria, a diventare orgogliosi della loro libera professione.

>>>>>>>>>>

I numeri della Gestione separata si presentano quindi positivi anche per il 2021, segnando un aumento dei ricavi della gestione previdenziale del 38,06%.

L'avanzo economico di gestione è risultato pari a 46,5 milioni di euro, in aumento rispetto a quello registrato nell'anno precedente (26,1 milioni nel 2020).

La composizione degli iscritti è così rappresentata: per i libero professionisti, alla data di chiusura di bilancio risultano iscritti, con obbligo di comunicazione reddituale, 20.579 giornalisti (anno precedente 20.698 iscritti). Il reddito medio pro-capite risulta pari ad euro 15.641 (anno precedente euro 15.617), mentre la massa retributiva imponibile, ai fini del contributo soggettivo, è risultata pari a 177.490 migliaia (anno precedente 178.335 migliaia).

Per quanto riguarda invece le collaborazioni coordinate e continuative, nel corso dell'anno in esame i rapporti di co.co.co. registrati hanno riguardato 6.917 giornalisti, (anno precedente 6.875). Il reddito medio pro-capite annuo è risultato pari ad euro 9.509 (anno precedente euro 8.895) mentre la massa retributiva lorda è risultata pari a 57.912 migliaia (anno precedente 55.476 migliaia).

>>>>>>>>>>

La Gestione Previdenziale ha riportato un avanzo pari a 57,4 milioni, rispetto a quello dell'anno precedente, pari a 39,6 milioni.

In particolare i ricavi della Gestione Previdenziale e assistenziale sono stati pari a 68,6 milioni in aumento del 38,06% rispetto all'anno precedente, e sono stati influenzati dall'aumento della contribuzione da lavoro libero professionale risultata pari a 39 milioni, (+34,17%) e dalla contribuzione da collaborazioni coordinate e continuative risultata pari a 17 milioni (+4,88%) rispetto all'anno precedente.

I ricavi per sanzioni ed interessi ammontano complessivamente a 1,7 milioni in aumento (22,05%) rispetto all'anno precedente.

I costi della Gestione Previdenziale risultano complessivamente pari a 11,2 milioni, in aumento di 1,1 milioni rispetto al 2020.

Si evidenzia che la spesa per Pensioni IVS è risultata pari a 4,1 milioni, in aumento per 0,7 milioni (+19,87%), rispetto al 2020.

L'avanzo della Gestione Patrimoniale, pari a 2,9 milioni, risulta in aumento per 1,6 milioni rispetto al precedente esercizio, per effetto degli utili realizzati dal portafoglio mobiliare immobilizzato.

I costi di struttura sono stati pari a 10,1 milioni, in diminuzione 0,3 milioni rispetto all'esercizio precedente, nel corso del quale si sono svolte le elezioni per il rinnovo degli Organi Collegiali.

Alla luce di quanto sopra esposto, dopo la destinazione dell'avanzo di gestione pari a 46,5 milioni, il patrimonio netto ammonta a 782,378 milioni di euro, sufficienti a soddisfare ampiamente le annualità di riserva previste dalla legge.

Il Comitato Amministratore della
Gestione Previdenziale Separata

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio del presente esercizio, riferito ai giornalisti professionisti, praticanti e pubblicisti che svolgono attività autonoma di libera professione senza vincolo di subordinazione e giornalisti che esercitano attività lavorativa nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, è stato redatto seguendo i criteri fissati dalla normativa civilistica e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Gestione ed il risultato economico dell'esercizio. La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il bilancio è stato redatto in unità di Euro mentre i commenti della nota integrativa sono riportati in migliaia di Euro.

Nell'elaborazione del bilancio si sono seguiti i principi di redazione di cui all'articolo 2423-bis del codice civile, ossia:

- principio della continuità di gestione
- principio della rilevazione e presentazione delle voci secondo la sostanza dell'operazione o del contratto
- principio della competenza economica d'esercizio
- principio della valutazione separata delle voci
- principio della costanza di applicazione nel tempo dei criteri di valutazione

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono stati mutuati da quelli previsti dal codice civile e adattati, per quanto necessario e possibile, alle esigenze informative e contabili legate sia all'attività di previdenza e assistenza dell'Istituto sia a quella di controllo svolta dalle Autorità Vigilanti.

Relativamente allo *Stato Patrimoniale*, lo schema adottato, conformemente all'articolo 2424 del codice civile, tiene conto della specifica natura della Gestione.

Le voci dell'**Attivo** sono le seguenti:

- Immobilizzazioni
 - Immateriali
 - Materiali
 - Finanziarie
- Attivo Circolante
 - Rimanenze
 - Crediti
 - Attività finanziarie
 - Disponibilità liquide
- Ratei e risconti attivi

Le voci del **Passivo** sono invece:

- Patrimonio netto
- Fondi per rischi ed oneri
- Debiti
- Ratei e risconti passivi

Il *Conto Economico*, di seguito definito conto economico gestionale, è stato adattato alle esigenze gestionali dell'Istituto ed evidenzia le seguenti risultanze:

- la gestione previdenziale ed assistenziale
- la gestione patrimoniale

Lo schema di conto economico gestionale adottato è il seguente:

GESTIONE PREVIDENZIALE

Ricavi

Contributi obbligatori
Contributi non obbligatori
Sanzioni ed interessi
Altri ricavi
Utilizzo fondi

Costi

Prestazioni obbligatorie
Accantonamenti ai fondi prestazioni assistenziali temporanee
Altri costi

Ricavi – Costi = Risultato gestione previdenziale ed assistenziale

GESTIONE PATRIMONIALE

Proventi

Proventi su finanziamenti di prestiti
Proventi finanziari

Oneri

Oneri su finanziamenti di prestiti
Oneri finanziari

Proventi - Oneri = Risultato gestione patrimoniale

COSTI DI STRUTTURA

Per gli organi dell'ente
Per l'acquisto di beni e servizi
Riaddebito costi indiretti da Inpgi
Oneri finanziari
Ammortamenti
Altri costi

Totale costi di struttura

ALTRI PROVENTI ED ONERI

Proventi

Oneri

Differenza tra altri proventi ed oneri

SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Rivalutazioni

Svalutazioni

Saldo svalutazioni e rettifiche di valore attività finanziarie

Avanzo/Disavanzo di gestione

Oltre allo schema "scalare" sopra indicato, è allegato al presente bilancio il conto economico redatto secondo le direttive emanate dal Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013, corredato dal quadro di raccordo contenente la collocazione delle singole voci dello schema ministeriale all'interno dello schema di conto economico gestionale dell'Istituto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

CREDITI PER CONCESSIONE DI PRESTITI E TITOLI

I crediti per la concessione dei prestiti rappresentano l'importo delle residue quote capitali a scadere alla fine dell'esercizio. Tali crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Nella loro valutazione non si è tenuto conto del criterio del costo ammortizzato poiché non vi sono costi accessori e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, inoltre i tassi applicati non sono significativamente diversi da quelli di mercato.

Le rate scadute da incassare sono riportate tra i crediti dell'attivo circolante.

Tra i prestiti erogati risulta la quota riferita alle erogazioni straordinarie per la concessione di prestiti solidali a tasso zero finalizzati al sostegno agli iscritti conseguentemente alle difficoltà rilevate durante il periodo di emergenza da Covid-19.

I titoli sono iscritti al costo di acquisto eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore e sono costituiti da quote di OICR di varia natura. Le eventuali svalutazioni sono ripristinate nei limiti della concorrenza del costo di acquisto.

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI VERSO ISCRITTI, AZIENDE EDITORIALI ED ALTRI

Così come richiamato nelle relative sezioni della nota, tali crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo degli stessi, tenendo conto dei fallimenti dichiarati, dell'analisi del contenzioso in essere e in generale delle situazioni d'incerta esigibilità.

ATTIVITA' FINANZIARIE

TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E STRUMENTI DERIVATI

Il portafoglio titoli dell'Istituto è costituito esclusivamente da quote di OICR.

Essi sono valutati al minore tra il costo e il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio. La configurazione di costo prescelta è quella del costo medio ponderato per movimento. Lo stesso criterio è stato adottato nelle operazioni di vendita effettuate durante l'esercizio. Le eventuali svalutazioni sono ripristinate nei limiti della concorrenza del costo di acquisto.

E' inoltre ricompresa, laddove presentasse un saldo, la voce riguardante la valutazione degli strumenti finanziari derivati attivi aperti alla fine dell'esercizio e rappresentativa delle variazioni positive del fair value.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

DEPOSITI BANCARI

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi bancari comprensivi di quelli in valuta e sono valutate secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo; tale valore coincide con il valore nominale. Le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti sono rilevati contabilmente secondo il principio della competenza economica e temporale.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è costituito dal Fondo di Riserva di cui al vigente Regolamento e dall'Avanzo di Gestione rilevato nell'esercizio.

Il Patrimonio della Gestione Previdenziale Separata, in conformità alle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari costituisce un'entità distinta rispetto a quello della Gestione Sostitutiva dell'AGO, pur essendo l'Istituto un'unica entità giuridica.

L'Inpgi ha redatto due distinti bilanci (uno per ciascuna delle gestioni).

FONDO PER RISCHI ED ONERI

La voce include il Fondo di Garanzia sulle concessioni di prestiti agli iscritti ed il Fondo di Garanzia sulle concessioni dei prestiti solidali, costituito nell'esercizio in esame a seguito degli interventi in favore della categoria per l'emergenza sanitaria Covid-19.

E' inoltre ricompresa, laddove presentasse un saldo, la voce riguardante la valutazione degli strumenti finanziari derivati passivi aperti alla fine dell'esercizio e rappresentativa delle variazioni negative del fair value.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, e ricomprendono il Fondo per le prestazioni assistenziali temporanee e il Fondo Infortuni, costituito con l'adozione del nuovo regolamento.

ATTIVITA' E PASSIVITA' IN VALUTA DIVERSA DALL'EURO

I crediti e i debiti in valuta diversa dall'euro eventualmente in essere alla fine dell'esercizio, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono convertiti ed esposti in bilancio ai tassi di cambio a pronti in vigore alla data di chiusura dell'esercizio; i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico.

CONTO ECONOMICO

I contributi obbligatori sono rilevati tra i ricavi e imputati al conto economico per competenza sulla base delle dichiarazioni inviate dagli iscritti e dalle aziende editoriali, compresi i contributi minimi accertati da lavoro libero/professionale, i quali dall'anno 2014 sono contabilizzati come ricavi tra i contributi d'esercizio e non più come acconti sulle future denunce, quindi tra i debiti verso iscritti.

I contributi e le sanzioni rilevati a seguito dell'attività ispettiva effettuata dall'Istituto, sono imputati al conto economico nel momento dell'emissione del verbale ispettivo.

I costi per prestazioni previdenziali e assistenziali sono imputati al conto economico nel momento in cui il beneficiario matura il diritto alla prestazione.

Gli altri costi e ricavi sono imputati al conto economico sulla base del criterio della competenza economica.

L'avanzo economico è determinato dalla sommatoria dei risultati delle due gestioni al netto dei costi di struttura, ossia di quei costi che per la loro natura non sono riconducibili direttamente alle gestioni sopra citate, oltre che da altri proventi e oneri residuali di carattere ordinario e proventi e oneri di carattere straordinario.

RIADDEBITO COSTI INDIRECTI

La voce si riferisce ai riaddebiti di costi sostenuti dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO in favore della Gestione Previdenziale Separata.

A partire dall'esercizio precedente la determinazione del riaddebito dei costi indiretti è calcolato e addebitato dalla Gestione sostitutiva dell'AGO sulla base delle modalità stabilite con atto del Consiglio di amministrazione del 25 febbraio 2021, che tengono conto delle modifiche strutturali ed organizzative intervenute nel corso degli esercizi rispetto alla precedente metodologia introdotta nell'anno 2010.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte dell'esercizio non sono rilevate direttamente all'interno della Gestione Previdenziale Separata poiché sostenute interamente dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO in qualità di soggetto unico imponibile. La quota parte a carico della Gestione Previdenziale Separata, laddove presentasse un saldo, risulta addebitata a quest'ultima e trova allocazione nella precedente sezione del riaddebito costi indiretti.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

In applicazione a quanto stabilito nell'art. 1, commi 103-118 della Legge n.234 del 30 dicembre 2021, al fine di garantire la tutela delle prestazioni previdenziali in favore dei giornalisti iscritti alla Gestione Sostitutiva dell'AGO, a partire dal prossimo 1° luglio 2022, la funzione previdenziale verrà trasferita, limitatamente alla gestione sostitutiva, all'Istituto nazionale della previdenza sociale INPS, che subentrerà per incorporazione nei relativi rapporti attivi e passivi.

A seguito di ciò l'esercizio successivo a quello in esame avrà la durata di un semestre e al termine del quale sarà redatto un bilancio di chiusura con data 30 giugno 2022.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

La categoria rappresentata nell'esercizio in esame è riferita esclusivamente alle immobilizzazioni di natura finanziaria in quanto la Gestione non è titolare di beni immobili, materiali e immateriali, poiché detenuti esclusivamente dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO, la quale recupera l'onere sostenuto per i servizi offerti attraverso la procedura del riaddebito costi diretti e indiretti.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie, lo stato patrimoniale presenta le seguenti poste attive:

Crediti per prestiti – Euro 381.194 - Anno precedente Euro 522.197

La voce rappresenta il debito residuo complessivo dovuto dagli iscritti a fronte della concessione di prestiti personali per 121 migliaia e prestiti solidali per 260 migliaia, erogati a seguito dell'emergenza da Covid-19.

Riguardo ai prestiti personali, l'ammontare della voce creditoria si suddivide in 46 migliaia riguardo il capitale in scadenza entro i dodici mesi e 75 migliaia riguardo il capitale in scadenza oltre i dodici mesi.

Riguardo invece ai prestiti solidali, l'ammontare della voce creditoria si suddivide in 151 migliaia riguardo il capitale in scadenza entro i dodici mesi e 109 migliaia riguardo il capitale in scadenza oltre i dodici mesi.

La riduzione registrata rispetto al precedente esercizio è frutto del naturale decorso dei piani di ammortamento.

Altri titoli – Euro 96.238.943 - Anno precedente Euro 82.366.373

L'importo in questione rappresenta la porzione di portafoglio titoli destinata a investimento durevole che per l'esercizio in esame è costituita da quote di OICR immobiliari, private equity, infrastrutture, azionari sicaf, private debt e venture capital.

La variazione netta in aumento della categoria, pari a 13.873 migliaia, è di seguito dettagliata:

- decremento di 3.139 migliaia per il comparto immobiliare, attribuibile sia alle svalutazioni operate alla fine dell'esercizio su alcuni fondi che alle operazioni di rimborso di capitale intervenute nel corso dell'esercizio;
- decremento di 102 migliaia per il comparto private equity, a seguito dei rimborsi di capitale;
- decremento di 9.500 migliaia per il comparto dei total return a seguito della vendita del fondo in portafoglio intervenuta nel corso dell'esercizio;
- incremento di 26.614 migliaia per i nuovi investimenti nei comparti infrastrutture, private debt e venture capital.

Tra i fondi del comparto immobiliare risulta il **Fondo INPGI – Giovanni Amendola**, per quote acquisite direttamente dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO tramite sottoscrizione di una prima tranche alla fine dell'anno 2013 per un valore di 15.000 migliaia ed una successiva alla fine dell'anno 2014 per un valore di 10.005 migliaia.

A partire dall'anno 2017 il Fondo ha iniziato a rilasciare parte del capitale investito per complessive 7.624 migliaia, in linea con il processo di dismissione parziale degli immobili.

Infine l'Istituto, riscontrando uno scostamento tra il valore contabile di tale Fondo ed il valore di mercato complessivo, ha deciso di operare in via cautelativa, a partire dall'anno 2019, una svalutazione corrispondente esclusivamente al "risultato effettivo" ottenuto dal Fondo nel medesimo periodo e risultata complessivamente pari a 1.222 migliaia, di cui 194 migliaia

nell'esercizio in esame, sulla base del rendiconto al 30 giugno 2021, ultima valutazione ufficiale a disposizione al momento della chiusura dell'esercizio in esame.

Il risultato effettivo di cui sopra è stato determinato dal processo di vendita ed in parte dall'andamento negativo del mercato di riferimento, tiene inoltre conto dei costi di gestione sostenuti per la riqualificazione di tutti gli immobili, in modo particolare per la porzione destinata alla dismissione, degli oneri di gestione, oltre che per la riduzione dei ricavi da affitto a causa del blocco di tutte le locazioni ad uso residenziale, senza tener conto delle minusvalenze rilevate sugli immobili e sulla partecipazione totalitaria presente all'interno del patrimonio del Fondo.

Alla data di chiusura del presente bilancio, non essendo ancora noto il valore unitario della quota al 31 dicembre 2021, si è preso in considerazione, come detto, l'ultimo valore a disposizione, ovvero quello riferito al 30/06/2021, pari ad euro 29.332,621. Tale valore è stato poi riqualificato tenendo conto delle operazioni di rimborso capitale intervenute nel secondo semestre dell'anno.

Al 31 dicembre 2021 il valore di mercato di tale investimento, dopo la svalutazione operata del risultato effettivo, risulta pari a 14.135 migliaia e, dal confronto con il costo storico di 16.146 migliaia, emerge una differenza negativa di 2.011 migliaia. Tale differenza, maturata nel corso degli anni, è da considerarsi come minusvalenza implicita, in quanto trattasi di una perdita ritenuta non permanente, ma relativa alle minusvalenze rilevate sugli immobili in portafoglio e sulla partecipazione totalitaria presente all'interno del patrimonio del Fondo.

Di seguito si elencano, relativamente alle classi d'investimento componenti il portafoglio titoli immobilizzato, gli scostamenti tra i valori di bilanci ed i corrispondenti valori di mercato, in cui si rileva nel complesso una minusvalenza implicita netta, non durevole ed irrilevante rispetto ai valori investiti.

tipologia	descrizione investimento	valore contabile	valore mercato	differenza
Alternativo - immobiliare	OICR immobiliari	50.429.277	43.987.634	-6.441.643
Alternativo - altro	OICR private equity	355.379	1.795.398	1.440.019
Alternativo - altro	OICR infrastrutture	21.190.992	21.847.452	656.460
Azionario	OICR azionari (Sicaf)	4.000.000	4.231.536	231.536
Alternativo - altro	OICR private debt	16.650.000	16.331.486	-318.515
Alternativo - altro	OICR venture capital	3.613.295	3.269.300	-343.995
Totale		96.238.943	91.462.806	-4.776.137

Si segnala infine che risultano impegni residui per investimenti finanziari ancora da effettuare per complessivi 106.046 migliaia (anno precedente 57.659 migliaia, in attesa del richiamo da parte di gestori e con la seguente ripartizione:

- private equity per 35.000 migliaia (anno precedente 0 migliaia);
- infrastrutture per 43.809 migliaia (anno precedente 35.877 migliaia);
- private debt per 20.850 migliaia (anno precedente 13.511 migliaia);
- venture capital per 6.387 migliaia (8.271 migliaia).

C - ATTIVO CIRCOLANTE

C II - CREDITI

Nell'ambito dell'attivo circolante, lo stato patrimoniale presenta nella voce "Crediti" le seguenti poste elencati di seguito:

Crediti verso iscritti per contributi da lavoro libero/professionale - Euro 47.714.486 - Anno precedente Euro 41.906.490

Tale posta accoglie i crediti delle denunce contributive relative ai redditi degli iscritti conseguiti fino all'anno 2020 e la consistenza risulta così dettagliata nella seguente tabella espressa in migliaia di euro:

	2021	2020	differenza
saldo Crediti v/iscritti	47.714	41.906	5.808
di cui:			
contributi	41.791	36.511	5.280
sanzioni/interessi	5.923	5.395	528

Nella composizione del credito, si segnalano 21.618 migliaia in via di recupero mediante concessionario (anno precedente 17.281 migliaia) e 3.334 migliaia in via di recupero attraverso la concessione di rateizzazioni (anno precedente 3.722 migliaia).

Risultano inoltre 3.606 migliaia di crediti dilazionati e rateizzati nell'esercizio 2022, così come stabilito dal Comitato Amministratore nei mesi di marzo e aprile 2020, per far fronte all'emergenza sanitaria da Covid-19 (anno precedente 6.540 migliaia)

Va altresì rilevato che alla fine dell'esercizio risultano somme per complessive 2.076 migliaia a titolo di contributi da ripartire, riferiti ad importi non ancora allocati alle rispettive posizioni creditorie, così come dettagliato nella successiva sezione dello stato patrimoniale tra i debiti di gestione.

Il credito complessivo, a seconda dell'anno di formazione (anno di accertamento) è così ripartito:

ANNO FORMAZIONE DEL CREDITO	SALDO INIZIALE	SALDO FINALE
Totale	41.906.490	47.714.486
1998	37.020	36.360
1999	40.140	39.681
2000	66.212	63.336
2001	180.374	174.258
2002	284.164	271.234
2003	428.649	415.822
2004	430.440	422.340
2005	649.035	638.893
2006	912.532	897.764
2007	1.002.975	968.685
2008	1.191.596	1.153.864
2009	1.123.475	1.087.791
2010	1.230.883	1.187.920
2011	1.380.319	1.321.574
2012	905.258	870.016
2013	1.133.421	1.085.440
2014	1.117.060	1.065.807
2015	1.666.500	1.572.790
2016	2.664.268	2.481.460
2017	4.213.295	4.049.837
2018	3.891.808	3.709.999
2019	6.166.214	5.404.334
2020	11.190.855	3.863.656
2021	-	14.931.625

Fondo svalutazione crediti v/iscritti da lavoro libero/professionale – Euro 8.793.188 - Anno precedente Euro 7.795.671

Il fondo svalutazione crediti per i lavoratori libero professionisti non ha subito alcuna variazione per utilizzo nel corso dell'esercizio in esame.

Alla fine dell'esercizio si è ritenuto opportuno procedere all'adeguamento, tramite un accantonamento di 998 migliaia, portando il livello di copertura ad una percentuale pari al 18,43% dell'ammontare dei crediti di riferimento (anno precedente 18,60%).

Crediti verso Aziende editoriali per contributi da collaborazioni coordinate e continuative – Euro 10.556.303 - Anno precedente Euro 11.053.788

La voce in esame si riferisce ai crediti verso le aziende editoriali per i contributi da collaborazioni coordinate e continuative ancora da incassare. Alla fine dell'esercizio il credito risulta così dettagliato nella seguente tabella espressa in migliaia di euro:

	2021	2020	differenza
saldo Crediti v/aziende Co.Co.Co.	10.556	11.054	-498
di cui:			
contributi	8.774	9.105	-331
sanzioni/interessi	1.782	1.949	-167

A fronte di tali crediti è stata incassata, nel mese di gennaio 2021, la somma di 1.720 migliaia.

Va evidenziato che il saldo del credito è stato ridotto di 234 migliaia per perdite su crediti inesigibili e per i quali è stato utilizzato il relativo fondo svalutazione.

Si segnala che nella composizione del credito alla fine dell'esercizio risultano 2.626 migliaia per crediti riferiti ad aziende fallite (anno precedente 2.070 migliaia).

Va altresì rilevato che alla fine dell'esercizio risultano somme per complessive 2.599 migliaia a titolo di contributi da ripartire e riferiti ad importi non ancora allocati nelle rispettive posizioni creditorie, così come dettagliato nella successiva sezione dello stato patrimoniale tra i debiti di gestione.

Riguardo l'attività di recupero crediti, l'ammontare dei crediti vantati dall'Istituto trasmessi all'Ufficio Legale, esclusi quelli derivanti dall'attività ispettiva, è stato pari a 408 migliaia, di cui 377 migliaia per contributi (anno precedente 378 migliaia, di cui 324 migliaia per contributi).

Nel corso dell'anno sono state autorizzate 27 dilazioni (anno precedente 21). L'ammontare complessivo dei crediti oggetto delle rateizzazioni è pari a 164 migliaia (anno precedente 184 migliaia).

Fondo svalutazione crediti v/aziende da collaborazioni coordinate e continuative – Euro 5.182.469 - Anno precedente Euro 4.777.816

Il fondo in esame è stato determinato a seguito delle valutazioni effettuate considerando la tipologia del credito e le condizioni di solvibilità delle aziende (contenziosi, fallimenti, procedure concorsuali e sanzioni). Come sopra accennato il fondo è stato utilizzato per 234 migliaia a seguito della copertura di crediti divenuti inesigibili, di cui:

- 187 migliaia a seguito di procedure concorsuali chiuse per mancanza di attivo;
- 47 migliaia a seguito di giudizi definitivi favorevoli ottenuti da talune aziende oltre che per la cancellazione dal registro delle imprese.

In sede di chiusura di bilancio si è provveduto all'accantonamento di 639 migliaia, a seguito del prudente adeguamento della consistenza al rischio d'inesigibilità dei crediti preesistenti. L'importo complessivo del fondo è pari al 49,09% della massa creditoria, contro il 43,22% dell'anno precedente.

Crediti tributari – Euro 107 – Anno precedente Euro 0

L'importo presente in tale categoria si riferisce a crediti per recuperi di ritenute fiscali su ratei pensioni stornati e relativi agli anni precedenti.

Crediti per prestiti – Euro 161.277 - Anno precedente Euro 151.664

Tale voce si riferisce ai crediti per rate scadute e ancora da incassare di cui 134 migliaia per i prestiti ordinari e 27 migliaia per i prestiti solidali. Rispetto all'esercizio precedente si registra un aumento di

10 migliaia attribuibile per la gran parte ai crediti per la concessione dei prestiti solidali introdotti nell'esercizio precedente in occasione degli interventi di tutela per l'emergenza sanitaria da Covid-19.

Per le posizioni in stato di morosità sono in corso di svolgimento le opportune azioni di recupero.

Crediti verso Banche – Euro 0 - Anno precedente Euro 4.591

Nell'esercizio in esame non si sono rilevate partite creditorie ascrivibili a tale categoria a seguito della non rilevanza dei tassi attivi bancari riconosciuti sulle giacenze di liquidità.

Crediti verso lo Stato – Euro 987.773 - Anno precedente Euro 586.224

L'importo presente nella categoria si riferisce per 398 migliaia al credito per la quota delle indennità di maternità obbligatorie, liquidate agli iscritti e poste a carico dello Stato, così come previsto dall'art.78 del D.Lgs. n.151/2001, relativamente alla riduzione degli oneri di maternità, di cui 340 migliaia per le liquidazioni del credito maturato sulle prestazioni dell'anno 2021 e 58 migliaia dal residuo credito, ancora da incassare, sulle prestazioni dell'anno 2015 e dell'anno 2019.

Risulta inoltre presente l'importo di 590 migliaia riferito ai crediti verso lo Stato per gli esoneri contributi previdenziali per i liberi professionisti per il contributo minimo 2021 e il saldo 2020 di cui all'art.1 comma 20, della legge 30 dicembre 2020 n.178.

Il maggior saldo rilevato nella categoria alla fine dell'esercizio rispetto all'anno precedente è attribuibile per la gran parte al credito per gli esoneri contributivi previdenziali per i liberi professionisti rilevatosi nell'esercizio in esame.

Crediti verso altri enti previdenziali – Euro 37.182 - Anno precedente Euro 23.962

La voce creditoria si riferisce agli anticipi di pagamento effettuati nei confronti dell'Inps per la procedura di totalizzazione contributi riferita alle pensioni del mese di gennaio dell'anno successivo.

Altri crediti – Euro 324.428 - Anno precedente Euro 283.919

I crediti in esame sono così dettagliati:

- 321 migliaia per crediti riferiti alle disposizioni di pagamento relative alle pensioni del mese di gennaio dell'anno successivo a quello di bilancio, regolate dalla banca tesoriera nell'esigenza del rispetto delle valute, negli ultimi giorni del mese di dicembre (anno precedente 279 migliaia);
- 3 migliaia per crediti residuali di natura previdenziale.

C III - ATTIVITA' FINANZIARIE

Altri titoli – Euro 602.449.027 - Anno precedente Euro 587.437.171

Tale importo costituisce il valore dei titoli presenti in portafoglio alla fine dell'esercizio classificati tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Rispetto al precedente esercizio si evidenzia un aumento netto di 15.012 migliaia, determinato dalle nuove operazioni d'investimento.

Alla fine dell'esercizio non si sono effettuate operazioni di rettifica in quanto i titoli, confrontati con i valori di mercato, hanno presentato esclusivamente plusvalenze implicite pari a 100.088 migliaia, così come meglio rappresentato nella tabella seguente:

tipologia	descrizione investimento	valore contabile	valore mercato	differenza
Azionario	OICR azionari (Sicav)	170.291.324	242.669.870	72.378.546
Obbligazionario	OICR obbligaz.(Sicav)	432.157.703	459.867.353	27.709.651
	Totale	602.449.027	702.537.224	100.088.197

C IV – DISPONIBILITA' LIQUIDE**Depositi bancari – Euro 57.022.918. - Anno precedente Euro 41.904.020**

Le disponibilità liquide alla fine dell'esercizio ammontano complessivamente a 57.023 migliaia, di cui 56.119 migliaia per le liquidità presso i depositi bancari e 904 migliaia per le liquidità momentanee giacenti presso la banca depositaria.

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI**Risconti Attivi – Euro 137 - Anno precedente Euro 15.657**

Sono stati iscritti risconti attivi per costi anticipati di competenza dell'esercizio successivo e relativi a spese classificate tra le acquisizioni di beni e servizi.

PASSIVO**A - PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio Netto della Gestione è pari a 782.378 migliaia così come risultante dalla seguente tabella espresse all'unità di euro:

	Fondo di Riserva	Avanzo 2020	Avanzo 2021	Totale
Saldo al 31/12/2020	709.791.335	26.117.888	0	735.909.224
Destinaz. avanzo al F.do di Riserva	26.117.888	-26.117.888	0	0
Avanzo esercizio	0	0	46.469.120	46.469.120
Saldo al 31/12/2021	735.909.224	0	46.469.120	782.378.343

Fondo di Riserva – Euro 735.909.224 - Anno precedente Euro 709.791.335

Come si può evincere dal prospetto sopra esposto, con la destinazione dell'Avanzo d'esercizio 2021 e in conformità con quanto previsto dal Regolamento, il Fondo di Riserva raggiungerà una consistenza pari a **782.378 migliaia**.

L'attuale Regolamento, con riferimento sia alla categoria dei lavoratori libero/professionisti che ai co.co.co., prevede l'applicazione dei principi del sistema a ripartizione.

Riconciliazione tra Bilancio Consuntivo al 31.12.2021 e Bilancio Tecnico attuariale base dati al 31.12.2020

In considerazione della Legge 214 del 22 dicembre 2011, in base alla quale è stata definita l'esigenza di assicurare l'equilibrio finanziario tra entrate contributive e spesa per prestazioni pensionistiche attraverso la redazione di bilanci tecnici riferiti ad un arco temporale di cinquanta anni, è stato coerentemente riformulato dal Comitato Amministratore della Gestione Previdenziale Separata con Atto n.5 del 16/04/2019 il bilancio tecnico attuariale con base 31/12/2017.

A tale riguardo è stato richiesto all'attuario esterno, incaricato di redigere i bilanci tecnici attuariali, di confrontare i dati consuntivi con il Bilancio Tecnico Attuariale. Nella lettura degli scostamenti occorre tener conto della diversa natura del bilancio contabile rispetto a quello tecnico; il primo consuntiva ex post le dinamiche economico – patrimoniali, il secondo prevede ex ante, sulla base di ipotesi fornite in gran parte dai Ministeri Vigilanti, la sostenibilità di lungo periodo della Gestione prescindendo da dinamiche congiunturali di breve periodo.

Inoltre, le ipotesi alla base del BT al 31.12.2017 sono quelle risalenti a 4 anni addietro e cumulano quindi le asimmetrie tra dinamiche reali e dinamiche teoriche, il succedersi di alcune modifiche regolamentari e, ovviamente, gli effetti della pandemia.

Contributi

Il dato consuntivo 2021 relativo ai contributi soggettivi, integrativi e altri è più elevato di quello anticipato dal BTA nell'ordine di circa 12,7 milioni; è da notare che la grande parte dell'incremento è associabile ai contributi integrativi. Il delta si motiva anche e soprattutto per variazioni regolamentari della GS.

Prestazioni

Le prestazioni IVS erogate sono allineate rispetto a quelle previste con un minor esborso di circa 500 migliaia. Da notare che mentre le prestazioni IVS consuntivate sono inferiori a quelle previste, per le "altre prestazioni" il rapporto si inverte (in particolare per la presenza di prestazioni che non esistevano all'epoca di redazione del BT e che quindi non venivano colte nelle proiezioni).

Patrimonio e rendimenti

Il Patrimonio previsto al 31.12.2021 nella valutazione attuariale (823 milioni) è più contenuto di quello consuntivato (831 milioni); il patrimonio effettivo è più elevato di circa 8 milioni circa. La dinamica del patrimonio condensa sia variazioni regolamentari che disallineamenti tra rendimenti "ministeriali" e quelli effettivi realizzati dalla gestione finanziaria.

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Altri fondi per rischi ed oneri – Euro 99.734 - Anno precedente Euro 89.134

Tale voce comprende i fondi di garanzia sulla concessione dei prestiti agli iscritti, destinati alla copertura dei crediti inesigibili così come stabilito dal vigente regolamento:

- riguardo al **Fondo di garanzia sulla concessione dei prestiti personali**, il saldo alla fine dell'esercizio presenta l'importo di 80 migliaia, in incremento di 1 migliaio rispetto al precedente esercizio, per effetto degli accantonamenti determinatisi in sede di erogazione dei prestiti;
- riguardo invece al **Fondo di garanzia Prestiti solidali**, costituito nel precedente esercizio, così come stabilito tra i vari interventi a sostegno della categoria per l'emergenza sanitaria da Covid-19, garantirà le eventuali inadempienze future relative ai prestiti solidali concessi agli iscritti. La movimentazione registrata nell'esercizio e risultante pari a 10 migliaia riguarda esclusivamente la quota annuale di accantonamento al fondo.

La movimentazione dei fondi viene di seguito rappresentata:

descrizione	31/12/2020	incrementi	decrementi	31/12/2021
Fondo garanzia Prestiti personali	79.134	600	0	79.734
Fondo garanzia Prestiti solidali	10.000	10.000	0	20.000
Totale	89.134	10.600	0	99.734

D – DEBITI

Il dettaglio ed il confronto con l'esercizio precedente delle voci iscritte tra i debiti dello stato patrimoniale è il seguente:

Debiti verso banche – Euro 34.745 - Anno precedente Euro 30.740

La voce comprende i costi per spese e commissioni non ancora liquidati, prevalentemente riferiti alla gestione del portafoglio mobiliare nell'ultimo trimestre dell'anno in esame. L'aumento rilevato

dal confronto con l'esercizio precedente è diretta conseguenza della crescita del portafoglio investito.

Debiti verso fornitori – Euro 36.850 - Anno precedente Euro 30.900

La voce si riferisce a debiti per costi di competenza dell'esercizio non ancora fatturati.

Debiti tributari – Euro 277.533 - Anno precedente Euro 221.976

La voce è composta da 229 migliaia per le ritenute fiscali sulle prestazioni previdenziali rilevate nel mese di dicembre e da 48 migliaia per le ritenute fiscali a titolo d'imposta sui dividendi del portafoglio mobiliare. Debiti versati all'erario nel successivo mese di gennaio.

Fondo prestazioni assistenziali temporanee – Euro 3.584.565 - Anno precedente Euro 2.976.448

I movimenti di tale fondo sono connessi alle risultanze economiche della gestione delle prestazioni assistenziali temporanee riconosciute alla categoria dei co.co.co.

Rispetto al precedente esercizio risulta incrementato di 608 migliaia, per effetto della destinazione del risultato economico dell'esercizio, costituito dal saldo tra ricavi per contributi accertati, pari a 931 migliaia, ed i relativi costi pari a 323 migliaia.

Fondo assicurazione infortuni – Euro 547.183 - Anno precedente Euro 285.084

Il fondo è stato introdotto dal nuovo Regolamento della Gestione previdenziale separata, approvato dai Ministeri vigilanti nell'anno 2019. La movimentazione è connessa alle risultanze economiche della gestione infortuni rilevate nell'anno.

Il fondo si è incrementato per 262 migliaia, a seguito della destinazione dell'avanzo della gestione infortuni dell'anno, determinato dalla differenza tra il totale dei ricavi accertati per 267 migliaia, al netto dei relativi costi per infortuni pari a 5 migliaia.

Debiti verso iscritti – Euro 101.124 - Anno precedente Euro 32.293

Tale voce si riferisce per la gran parte a somme versate in eccedenza dagli iscritti e restituite all'inizio dell'anno successivo oltre che per altre somme in attesa di ulteriori verifiche sulla natura del debito.

Debiti verso aziende editoriali – Euro 44.194 - Anno precedente Euro 39.947

Tale voce si riferisce per la gran parte a somme versate in eccedenza dalle aziende contribuenti e restituite all'inizio dell'anno successivo.

Contributi da ripartire e da accertare – Euro 4.674.920- Anno precedente Euro 4.098.392

Si riferiscono a tutte le entrate contributive che alla data di chiusura d'esercizio non hanno avuto la loro definitiva allocazione, poiché non è stata ancora definita la corrispondente attribuzione alle partite creditorie di riferimento. L'importo complessivo è così suddiviso:

- 2.076 migliaia per contributi da ripartire da lavoro libero/professionale (anno precedente 1.283 migliaia);
- 2.599 migliaia per contributi da ripartire da collaborazioni coordinate e continuative (anno precedente 2.815 migliaia).

Le partite contabili collocate temporaneamente nella presente categoria saranno, per la gran parte, attribuite alle partite creditorie di riferimento nei primi mesi dell'anno successivo.

Altri debiti – Euro 10.118.926 - Anno precedente Euro 9.968.432

Si tratta di una voce residuale che accoglie tutte le poste debitorie che non rientrano specificatamente nelle precedenti voci. L'importo complessivo è composto:

- per 9.686 migliaia dal debito verso la Gestione sostitutiva dell'AGO per il riaddebito dei costi diretti ed indiretti (anno precedente 9.752 migliaia);
- per 422 migliaia da versamenti confluiti sui conti correnti bancari e postali non ancora attribuiti alle partite creditorie di riferimento per assenza d'indicazioni idonee all'individuazione (anno precedente 202 migliaia);
- per 10 migliaia riferite alla disponibilità residua impegnata del contributo versato dalla banca tesoriera nell'ambito della convenzione per il servizio di tesoreria;

- la restante parte pari a 1 migliaio è riferita a debiti residuali di varia natura. La voce registra un aumento di 150 migliaia rispetto all'anno precedente.

E – RATEI E RISCONTI**Ratei passivi – Euro 0 - Anno precedente Euro 0**

La voce non presenta alcun saldo alla fine dell'esercizio.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il prospetto del conto economico consuntivo, confrontato con l'anno precedente, riporta le seguenti risultanze:

	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	differenza
GESTIONE PREVIDENZIALE			
RICAVI	68.603.138	49.691.308	18.911.830
COSTI	11.171.996	10.074.961	1.097.036
RISULTATO GEST.PREVIDENZIALE	57.431.142	39.616.347	17.814.794
GESTIONE PATRIMONIALE			
PROVENTI	3.915.086	1.637.943	2.277.144
ONERI	968.681	321.731	646.950
RISULTATO GEST.PATRIMONIALE	2.946.405	1.316.212	1.630.193
SPESE DI STRUTTURA	10.088.929	10.433.423	-344.494
ALTRI PROVENTI ED ONERI	10.760	459	10.301
SVALUTAZ.E RETTIF.VALORE ATTIV.FINANZ.	-3.830.257	-4.381.707	551.449
RISULTATO ECONOMICO	46.469.120	26.117.888	20.351.232

Il risultato economico dell'esercizio presenta un aumento pari al 77,92% rispetto all'anno precedente, prevalentemente imputabile alla crescita dei ricavi contributivi della gestione previdenziale, secondo le dinamiche di seguito elencate.

GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

La gestione previdenziale realizza un avanzo di 57.431 migliaia, in aumento per il 44,97% rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato è determinato dall'accertamento dei contributi derivanti da lavoro libero professionale, da collaborazioni coordinate e continuative, nonché dagli interessi sulle concessioni delle rateizzazioni dei versamenti contributivi e dagli interessi di mora, al netto dei corrispondenti oneri previdenziali.

RICAVI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

I ricavi della gestione previdenziale e assistenziale sono nella seguente tabella:

	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	differenze
Contributi obbligatori	55.999.850	45.280.869	10.718.981
Contributi non obbligatori	10.603.997	2.715.896	7.888.101
Sanzioni ed interessi	1.659.283	1.359.500	299.783
Altri ricavi	340.008	335.044	4.964
Utilizzo fondi	0	0	0
Totale	68.603.138	49.691.308	18.911.830

CONTRIBUTI OBBLIGATORI – Euro 55.999.850- Anno precedente Euro 45.280.869

La categoria in esame ha registrato nel suo complesso un aumento di 10.719 migliaia pari al 23,67% per effetto del generale aumento soprattutto a carico della contribuzione da lavoro libero professionale.

I maggiori contributi accertati sono dovuti principalmente all'incremento delle aliquote dei contributi integrativo e soggettivo per i liberi professionisti, che per i redditi riferiti all'anno 2020 ed accertati nel corso dell'anno 2021, sono passate rispettivamente dal 2 al 4 per cento e dal 10 al 12 per cento e per i redditi eccedenti i 24.000 euro, al 14 per cento. Ha inciso, inoltre l'aumento degli iscritti.

I contributi riferiti ai rapporti di co.co.co. sono rimasti sostanzialmente in linea con quelli rilevati nell'anno precedente, pur registrando un lieve incremento.

CONTRIBUTI DA LAVORO LIBERO PROFESSIONALE

I contributi obbligatori di tale categoria sono suddivisi in contributi "dell'anno" e contributi "anni precedenti", così come risultante dalla seguente tabella:

	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	differenze
Contributi dell'anno:			
Contributo Soggettivo	23.615.735	19.848.003	3.767.732
Contributo Integrativo	10.699.811	6.278.790	4.421.021
Contributo Maternità	581.532	564.574	16.958
Contributo Aggiuntivo	2.063.444	1.632.387	431.057
Totale	36.960.523	28.323.754	8.636.768
Contributi anni precedenti:			
Contributo Soggettivo	1.412.007	518.232	893.775
Contributo Integrativo	443.182	160.086	283.096
Contributo Maternità	0	2.781	-2.781
Contributo Aggiuntivo	158.630	43.128	115.502
Totale	2.013.819	724.227	1.289.592
Totale contributi lavoro libero/professionale	38.974.342	29.047.982	9.926.360

Alla data di chiusura di bilancio risultano iscritti, con obbligo di comunicazione reddituale, 20.579 giornalisti (anno precedente 20.698 iscritti). Il reddito medio pro-capite risulta pari ad euro 15.641 (anno precedente euro 15.617), mentre la massa retributiva imponibile, ai fini del contributo soggettivo, è risultata pari a 177.490 migliaia (anno precedente 178.335 migliaia).

Il numero delle denunce contributive mancanti risulta in linea con quello dell'anno precedente. In ogni caso, buona parte di tali denunce sarà ovviamente contabilizzata nel corso dell'anno 2022.

Contributi dell'anno – Euro 36.960.523 - Anno precedente Euro 28.323.754

I contributi accertati di tale categoria si riferiscono esclusivamente ai redditi conseguiti dagli iscritti nell'anno 2020 e fiscalmente dichiarati nell'anno 2021; essi registrano complessivamente un aumento di 8.637 migliaia pari al 30,49%.

All'interno della categoria si segnalano gli aumenti delle contribuzioni soggettiva ed integrativa per effetto dell'incremento delle aliquote, così come previsto dal nuovo Regolamento.

Contributi degli anni precedenti – Euro 2.013.819 - Anno precedente Euro 724.227

Tale categoria accoglie i contributi accertati nel corso dell'anno e riferiti a redditi conseguiti dagli iscritti negli anni precedenti al 2020, oltre che a rettifiche di posizioni contributive pregresse.

Nell'anno in esame si registra un aumento di 1.290 migliaia pari al 178,06% per effetto dei maggiori contributi rilevati a seguito dei recuperi relativi agli anni pregressi, accertati d'ufficio, attraverso la consultazione dell'Anagrafe tributaria.

Per meglio comprendere l'andamento degli accertamenti contributivi relativi alla categoria dei lavoratori libero professionali, si rappresenta di seguito una tabella che pone a confronto gli ultimi cinque anni.

ANDAMENTO CONTRIBUZIONE OBBLIGATORIA LAVORATORI LIBERO PROFESSIONALI
(Valori in ml di euro)

	2017	2018	2019	2020	2021
	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo
Totale contributi accertati	26,894	26,055	30,265	29,048	38,974

CONTRIBUTI DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE

I contributi obbligatori di tale categoria sono suddivisi in contributi "dell'anno" e contributi "anni precedenti", come risultante dalla seguente tabella:

	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	differenze
Contributi dell'anno:			
Contributi IVS	14.815.279	14.583.084	232.195
Contributi per prestazioni assist.temporanee	880.223	856.368	23.855
Contributi assicurazione infortuni	255.138	251.394	3.744
Totale	15.950.640	15.690.846	259.795
Contributi anni precedenti:			
Contributi IVS	1.011.726	522.939	488.787
Contributi per prestazioni assist.temporanee	50.998	16.078	34.920
Contributi assicurazione infortuni	12.144	3.024	9.120
Totale	1.074.868	542.041	532.827
Totale contributi collab.coord.continuative	17.025.508	16.232.887	792.621

Nel corso dell'anno in esame i rapporti di co.co.co. registrati hanno riguardato 6.917 giornalisti, (anno precedente 6.875). Il reddito medio pro-capite annuo è risultato pari ad euro 9.509 (anno precedente euro 8.895) mentre la massa retributiva lorda è risultata pari a 57.912 migliaia (anno precedente 55.476 migliaia).

La sostanziale stabilità dei rapporti di co.co.co. è dovuta essenzialmente ai mancati rinnovi delle collaborazioni venute a scadere nell'ambito della Pubblica Amministrazione.

Contributi dell'anno - Euro 15.950.640 - Anno precedente Euro 15.690.846

I contributi dell'anno sono costituiti per 14.815 migliaia dai **contributi IVS**, in aumento dell'1,59%, oltre che per 880 migliaia dai **contributi per le prestazioni assistenziali temporanee**, in aumento del 2,79%, ed infine per 255 migliaia dai **contributi assicurazioni infortuni**, in aumento per l'1,49%.

Contributi degli anni precedenti - Euro 1.074.868 - Anno precedente Euro 542.041

I contributi degli anni precedenti sono costituiti per 1.012 migliaia dai **contributi IVS**, in aumento di 489 migliaia, per 51 migliaia dai **contributi per le prestazioni assistenziali temporanee**, in aumento di 35 migliaia, ed infine per 12 migliaia dai **contributi assicurazione infortuni**, in aumento di 9 migliaia. Riguardo all'**attività di vigilanza** nel corso dell'anno sono state ispezionate 53 aziende (anno precedente 45), in 5 accertamenti ispettivi sono emerse irregolarità (anno precedente 8).

L'ammontare del credito accertato ha registrato una contrazione rispetto all'anno precedente evidenziata dalla seguente tabella espressa all'unità di euro:

importi accertati da ispezioni	2021	2020	variazioni
Contributi	126.035	442.228	-316.193
Sanzioni civili	75.525	189.581	-114.056
Totale	201.560	631.809	-430.249

Gli accertamenti ispettivi nel corso dei quali sono emerse irregolarità contributive hanno rilevato 8 rapporti di collaborazione coordinata e continuativa non denunciati all'Istituto nel corso dell'anno oppure formalmente qualificati come collaborazioni autonome ma per i quali è stata invece accertata la diversa natura di collaborazione coordinata e continuativa (anno precedente 72 rapporti di lavoro).

Per meglio comprendere l'andamento degli accertamenti contributivi relativi alla categoria dei collaboratori coordinati e continuativi, si rappresenta di seguito una tabella che pone a confronto gli ultimi cinque anni.

*ANDAMENTO CONTRIBUZIONE OBBLIGATORIA CO,CO,CO,
(Valori in ml di euro)*

	2017	2018	2019	2020	2021
	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo
Totale contributi accertati	18,284	18,306	17,567	16,233	17,026

CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI – Euro 10.603.997 - Anno precedente Euro 2.715.896

La categoria, riferita esclusivamente alla figura professionale dei co.co.co., è così composta:

- contributi per prosecuzione volontaria accertati per 1 migliaia, non rilevati nell'esercizio precedente;
- contributi per riscatti di periodi contributivi accertati per 627 migliaia, in flessione di 14 migliaia pari al 2,18%;
- contributi per ricongiungimenti di periodi assicurativi accertati per 9.976 migliaia, in forte aumento di 7.901 migliaia, più che triplicati rispetto all'anno precedente in conseguenza del maggior numero dei montanti contributivi trasferiti da altri enti previdenziali.

SANZIONI ED INTERESSI – Euro 1.659.283 - Anno precedente Euro 1.359.500

La categoria in esame, che ha registrato nel suo complesso un aumento dei proventi per 300 migliaia pari al 22,05% riguarda gli accertamenti da lavoro libero/professionale per 1.325 migliaia in aumento di 303 migliaia pari al 29,61% e gli accertamenti da collaborazioni coordinate e continuative per 334 migliaia in leggera flessione di 3 migliaia pari allo 0,90%.

In particolare per il lavoro libero/professionale si segnalano gli interessi derivanti dalle concessioni di rateizzazioni creditorie per 51 migliaia, dato pressoché in linea con l'esercizio precedente e le sanzioni e interessi di mora per 1.275 migliaia, in aumento di 304 migliaia pari al 31,32%.

Per le collaborazioni coordinate e continuative si segnalano gli interessi derivanti dalle concessioni di rateizzazioni creditorie per 11 migliaia, in aumento di 7 migliaia, gli accertamenti di sanzioni e interessi di mora per 189 migliaia, in diminuzione di 87 migliaia pari al 31,53%, ed infine gli interessi sui riscatti e ricongiunzioni per 134 migliaia, in aumento di 77 migliaia pari al 133,32%.

ALTRI RICAVERI – Euro 340.008 - Anno precedente Euro 335.044

La categoria è riferita ai contributi per le Indennità di maternità erogate nel corso dell'esercizio per le quote fiscalizzate e poste a carico dello Stato, per entrambe le tipologie di rapporto di lavoro.

COSTI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

Complessivamente i costi della gestione previdenziale sono pari a 11.172 migliaia, risultando in aumento per il 10,89% rispetto all'anno precedente per effetto soprattutto della crescita degli oneri per pensioni e degli oneri per il trasferimento contributi ad altri enti.

	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	differenze
Prestazioni obbligatorie	7.688.637	6.877.320	811.317
Accantonamenti ai fondi prest.assist.tempor.	870.216	895.645	-25.429
Altri costi	2.613.144	2.301.996	311.148
Totale	11.171.996	10.074.961	1.097.036

PRESTAZIONI OBBLIGATORIE – Euro 7.688.637 - Anno precedente Euro 6.877.320

Tale voce si riferisce alle *Pensioni* e alle *Prestazioni Assistenziali Temporanee*.

PENSIONI – Euro 6.767.139 - Anno precedente Euro 6.041.742

Riguardo alle *Pensioni* l'onere complessivamente sostenuto ammonta a 6.767 migliaia ed è composto dalle Pensioni IVS e dalle Liquidazioni in capitale.

Relativamente alle *Pensioni IVS* si rileva un onere complessivo pari a 4.118 migliaia contro l'importo di 3.435 migliaia dell'anno precedente.

L'incremento di spesa in valore assoluto è stato di 683 migliaia e in termini percentuali del 19,87% (anno precedente 14,08%), fenomeno in costante crescita se confrontato con l'ultimo quinquennio così come rappresentato dalla seguente tabella:

**ANDAMENTO ONERE PENSIONI IVS
(Valori in ml di euro)**

	2017	2018	2019	2020	2021
	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo
Costi per Pensioni IVS	2,084	2,412	3,011	3,435	4,118

La ripartizione dei trattamenti pensionistici alla data di chiusura di bilancio risulta dalla seguente tabella:

Anno	Dirette	Superstiti	Totale
2020	1.350	270	1.620
2021	1.422	287	1.709
Variazione	72	17	89

I trattamenti pensionistici erogati hanno riguardato le pensioni di vecchiaia, invalidità e superstiti. L'aumento registrato nell'anno è derivato essenzialmente dal maggior numero dei trattamenti pensionistici liquidati rispetto all'anno precedente.

L'onere complessivo delle *Liquidazioni in capitale* una-tantum è risultato pari a 2.649 migliaia, in aumento di 43 migliaia, pari all'1,64% rispetto all'anno precedente, per effetto del maggior numero di beneficiari di tale prestazione, risultati pari a 239 unità (anno precedente 225 beneficiari).

PRESTAZIONI ASSISTENZIALI TEMPORANEE – Euro 921.498 - Anno precedente Euro 835.577

Riguardo alle *Prestazioni Assistenziali Temporanee*, la spesa ha registrato un aumento di 86 migliaia pari al 10,28% rispetto all'anno precedente. La categoria è di seguito rappresentata.

Prestazioni per i lavoratori libero professionisti

All'interno della categoria figura la sola *Indennità di maternità* pari a 593 migliaia, al netto della quota posta a carico dello Stato e maturata nel corso dell'esercizio pari a 300 migliaia, ai sensi dell'art.78 del D.Lgs.151/2001. Pertanto, le prestazioni complessivamente liquidate sono risultate pari a 893 migliaia ed hanno riguardato 140 beneficiari (anno precedente 138), di cui 138 per indennità di maternità e 2 per adozione .

Prestazioni per i co.co.co.

All'interno della categoria figurano gli oneri:

- per il trattamento della *disoccupazione* ammontante a 137 migliaia, erogato a 64 beneficiari (anno precedente 51 beneficiari), introdotto con il nuovo Regolamento nell'anno 2020, in aumento di 39 migliaia pari al 40,55%;
- per il trattamento degli *infortuni* ammontante a 5 migliaia, erogato ad 1 beneficiario, introdotto con il nuovo Regolamento nell'anno 2020, onere non rilevato nell'esercizio precedente;
- per l'*indennità di maternità e paternità* ammontante a 104 migliaia, esclusa la quota posta a carico dello Stato e maturata nel corso dell'esercizio pari a 40 migliaia, ai sensi dell'art.78 del D.Lgs.151/2001; quindi le prestazioni complessivamente liquidate sono risultate pari a 144 migliaia e hanno riguardato 29 beneficiari (anno precedente 29), di cui 23 per indennità di maternità e 6 per congedo parentale;
- per gli *assegni familiari* ammontanti a 53 migliaia, in aumento di 20 migliaia rispetto all'anno precedente;
- per l'*indennità di malattia e degenza ospedaliera* ammontante a 29 migliaia, in aumento di 17 migliaia rispetto all'anno precedente.

Le quote dei costi per le *indennità di maternità e paternità* delle due figure professionali poste a carico dello Stato, sopra menzionate, complessivamente pari a 340 migliaia, figurano nella successiva sezione degli altri costi della gestione previdenziale; di contro, tra gli altri ricavi della gestione previdenziale risulta collocato il medesimo importo relativo ai ricavi riferiti al rimborso delle indennità fiscalizzate a carico dello Stato.

ACCANTONAMENTI AI FONDI PRESTAZIONI - Euro 870.216 - Anno precedente Euro 895.645

La categoria si riferisce agli oneri connessi alla sola figura dei collaboratori coordinati e continuativi, relativi agli accantonamenti al *Fondo Prestazioni Assistenziali Temporanee* per 608 migliaia e al *Fondo Infortuni* per 262 migliaia, accantonamenti discendenti dalle movimentazioni economiche dei singoli fondi già commentati nell'apposita sezione dello Stato Patrimoniale.

ALTRI COSTI - Euro 2.613.144 - Anno precedente Euro 2.301.996

Gli altri costi sono così composti:

- **trasferimento dei contributi** ad altri enti previdenziali per 702 migliaia, in aumento di 690 migliaia a seguito del maggior numero di domande di ricongiunzione pervenute nel corso dell'esercizio in esame;
- **oneri per le Indennità di maternità fiscalizzate** poste a carico dello Stato per complessive 340 migliaia, in linea con l'esercizio precedente;
- **altri costi gestione previdenziale** per 1.571 migliaia e che per l'esercizio in esame si riferiscono per la gran parte al contributo versato alla Casagit per la copertura sanitaria dei giornalisti, risultato pari a 1.565 migliaia. Confrontando il saldo con le risultanze dell'esercizio precedente si registra una riduzione di spesa di 384 migliaia, prevalentemente riconducibile alle erogazioni straordinarie liquidate agli iscritti nell'anno 2020 a seguito dell'emergenza da Covid-19.

GESTIONE PATRIMONIALE

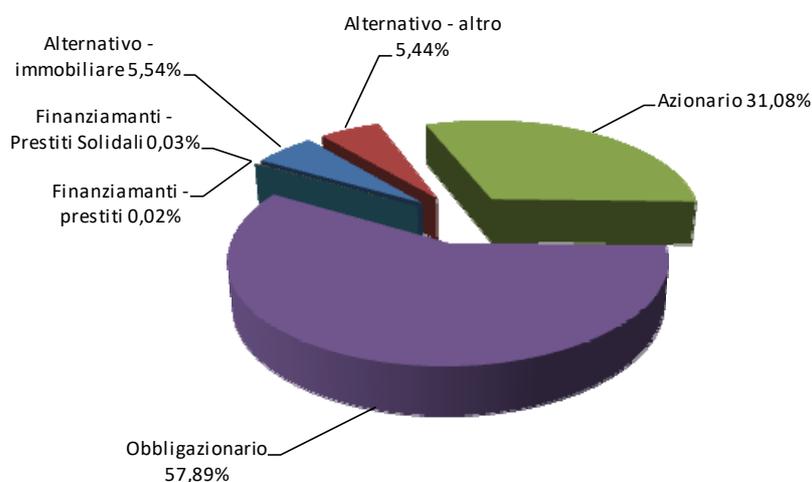
Il risultato di tale gestione si riferisce per la gran parte al patrimonio mobiliare e in misura ridotta alla concessione di prestiti agli iscritti.

Alla fine dell'esercizio la gestione patrimoniale presenta un avanzo di 2.946 migliaia, in aumento di 1.630 migliaia, per effetto della crescita degli utili realizzati dal portafoglio mobiliare.

Prima di passare all'analisi di tale gestione, si fornisce di seguito il dettaglio della tipologia degli investimenti espressi ai valori contabili e ai valori di mercato:

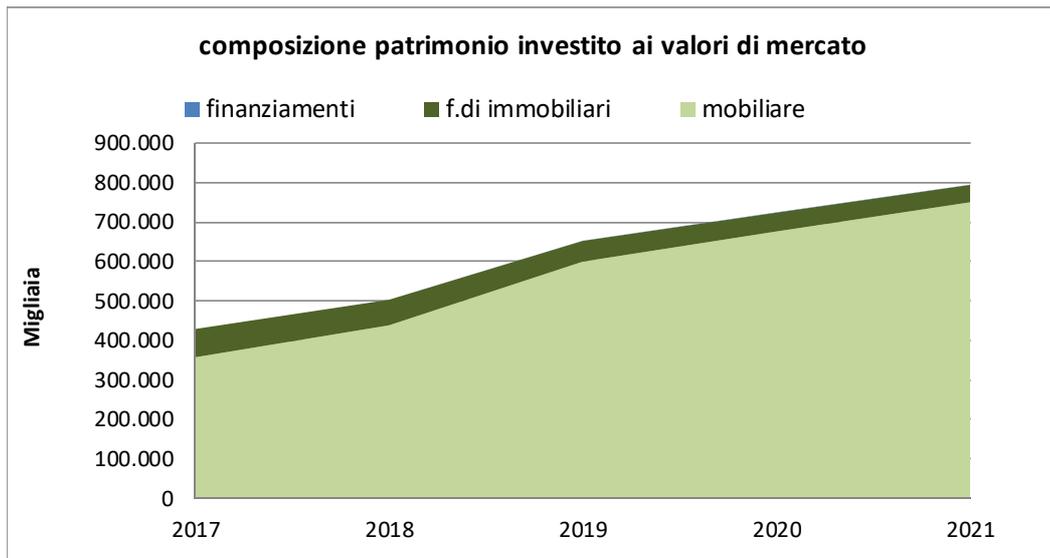
Composizione degli investimenti	valore contabile	quota %	valore mercato	quota %
Alternativo - immobiliare	50.429.277	7,21%	43.987.634	5,54%
Alternativo - altro	41.809.666	5,98%	43.243.635	5,44%
Azionario	174.291.324	24,93%	246.901.406	31,08%
Obbligazionario	432.157.703	61,82%	459.867.353	57,89%
Finanziamenti - prestiti	121.089	0,02%	121.089	0,02%
Finanziamenti - Prestiti Solidali	260.105	0,04%	260.105	0,03%
Totale	699.069.163	100,00%	794.381.224	100,00%

valore mercato degli investimenti quota %



Per meglio comprendere il trend dell'andamento della composizione del patrimonio investito, si rappresenta di seguito la tabella dei valori di mercato all'unità di euro e il grafico delle consistenze rilevate nell'ultimo quinquennio:

	2017	2018	2019	2020	2021
mobiliare	357.775.061	438.536.964	599.694.144	676.135.325	750.012.395
f.di immobiliari	71.354.457	64.421.743	52.662.014	47.675.599	43.987.634
finanziamenti	204.800	166.969	159.521	522.197	381.194
patrimonio totale	429.334.318	503.125.676	652.515.679	724.333.121	794.381.224



L'esiguità del valore dei finanziamenti rilevati nel periodo osservato non viene rappresentato nel grafico in quanto confrontato con i valori di gran lunga più alti delle altre due tipologie d'investimento.

Relativamente al comparto immobiliare, rappresentato da quote di fondi immobiliari, il Decreto Legge 78/2010, convertito in Legge 122/2010, ha disposto che le operazioni di acquisto e vendita degli immobili da parte degli enti pubblici e privati, gestori di forme obbligatorie di assistenza e previdenza, nonché le operazioni di utilizzo delle somme rivenienti dall'alienazione di immobili o di quote di fondi immobiliari, siano subordinate alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica.

Preso atto del Decreto del 10/11/2010 emanato dal Ministero dell'Economia di concerto con il Ministero del Lavoro, che ha disciplinato le modalità di effettuazione di tali operazioni, l'Istituto ha predisposto ed approvato il piano triennale degli investimenti immobiliari ed ha altresì trasmesso lo stesso ai Ministeri competenti.

Si dettaglia di seguito l'andamento delle singole gestioni componenti la categoria.

GESTIONE FINANZIAMENTI DI PRESTITI AGLI ISCRITTI

Nell'ambito degli interventi volti a fronteggiare le conseguenze economiche determinatesi dalla situazione di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'infezione da Covid-19, il Comitato Amministratore ha adottato una serie di misure a tutela della situazione di difficoltà nella quale versano i giornalisti iscritti alla Gestione Separata, sia professionisti che co.co.co.

Sono state introdotte misure solidali ad hoc per il sostegno del reddito come la sospensione temporanea del pagamento delle rate per chi ha in corso un finanziamento già erogato, e la semplificazione e riduzione degli oneri dell'accesso al credito per coloro che versino in una situazione di temporaneo svantaggio.

A partire dall'anno precedente è stata introdotta una nuova tipologia di concessione prestito, erogato a tasso zero, con finalità a contenuto sociale, ma senza elargire somme a fondo perduto; tale finanziamento agevolato intende unicamente applicare condizioni di maggior favore rispetto ai consueti prestiti erogati agli iscritti in termini di tasso di interesse, credito concesso e di minori garanzie richieste.

Per consentire ciò è stato costituito, a far data dal precedente esercizio, un Fondo di Garanzia Solidale per quei giornalisti che, in stato di difficoltà, non potrebbero offrire alcuna garanzia sul finanziamento ricevuto. Tuttavia, all'atto della domanda del Prestito è richiesta la sottoscrizione di un "patto etico".

Alla data di chiusura dell'esercizio il Fondo di Garanzia presenta un saldo pari ad euro 20 migliaia corrispondente a due quote di 10 migliaia ciascuna, per la costituzione nell'anno 2020 e per il primo accantonamento relativo all'anno in esame.

Prestiti agli iscritti

Nel corso dell'anno sono stati erogati 2 prestiti per un importo complessivo di 20 migliaia (anno precedente 4 concessioni per un totale erogato di 43 migliaia).

Gli interessi attivi accertati nell'anno ammontano a 8 migliaia e risultano in diminuzione di 2 migliaia, pari al 20,83% per effetto della progressione dei piani di ammortamento.

L'esposizione complessiva del capitale concesso alla data di redazione del presente bilancio è risultata pari a 121 migliaia (anno precedente 149 migliaia).

Prestiti solidali

Nel corso dell'anno sono stati erogati 4 prestiti per un importo complessivo di 34 migliaia (anno precedente 63 concessioni per un totale erogato di 417 migliaia).

L'esposizione complessiva del capitale concesso alla data di redazione del presente bilancio è risultata pari a 260 migliaia (anno precedente 373 migliaia).

GESTIONE MOBILIARE

Sintesi dello scenario macroeconomico internazionale

Il 2021 è stato caratterizzato da una forte accelerazione della crescita globale, dovuta alla riapertura di molte attività economiche (temporaneamente bloccate dalla pandemia da Covid-19) a seguito del miglioramento del quadro sanitario anche grazie alla progressione delle campagne vaccinali.

La ripresa, più robusta per i beni che per i servizi, ha creato tensioni sui prezzi delle materie prime e dei beni intermedi, amplificate dal basso livello delle scorte. Nonostante il covid-19 con le sue varianti abbia continuato a rappresentare una grande incertezza, il riavvio della domanda post lockdown ha incontrato strozzature di offerta ed ha generato un netto rialzo dell'inflazione.

L'alta inflazione, considerata inizialmente come un fenomeno transitorio, si è rilevata più persistente a seguito delle permanenti difficoltà nelle catene di approvvigionamento.

Dopo un eccezionale 2021, con un aumento del Pil mondiale intorno al 5,9% secondo le stime del Fondo Monetario Internazionale, la crescita dell'economia globale dovrebbe rallentare nel corso del 2022 anche a seguito della riduzione dei sostegni da parte di governi e banche centrali.

La Fed, nel corso dell'anno, ha adottato una nuova strategia di politica monetaria condizionata al raggiungimento di progressi effettivi su occupazione e obiettivo di inflazione, ed ha avviato una riduzione degli acquisti di asset alimentando le attese di un prossimo aumento dei tassi.

La BCE invece ha proseguito con la sua politica accomodante, e nonostante la previsione che gli acquisti di titoli legati all'emergenza pandemica vengano interrotti nel 2022 non sembra imminente un rialzo dei tassi ufficiali.

Mercati finanziari internazionali

Il 2021 è stato un anno con rialzi significativi sui mercati azionari, mentre i mercati obbligazionari hanno risentito dell'aumento dell'inflazione negli Stati Uniti e in Europa e delle attese di un aumento dei tassi d'interesse.

L'indice azionario mondiale (MSCI AC world) ha registrato un rendimento (total return) pari al 19% in valuta locale, con rilevanti differenze per le singole aree geografiche. Gli USA hanno registrato un guadagno del 28,6% (S&P500), il Giappone ha reso il 6,6% (Nikkei), mentre i paesi emergenti hanno registrato una performance negativa con un -2,4% (MSCI EM index).

Nell' Eurozona, il risultato del 2021 è molto positivo (+24,1% per il DJ Euro Stoxx 50) con ampie variazioni nelle diverse piazze finanziarie: Parigi ha registrato la migliore performance con un +31,8%, seguita da Milano con un +26,8%, Berlino +15,8% e Madrid +10,5%. Negli altri paesi europei si segnala la performance positiva del mercato svizzero il cui rendimento è stato del 23,7%, mentre Londra ha registrato un rendimento del +18,4%.

Per i mercati obbligazionari è stato un anno molto complicato a causa degli elevati livelli di inflazione negli Stati Uniti e in Europa e dell'attesa di un aumento dei tassi d'interesse che dovrebbe essere previsto dalla Fed nel corso del 2022. I principali indici obbligazionari governativi e corporate, sia nei paesi sviluppati sia nei paesi emergenti, hanno subito un generale deprezzamento. L'unica eccezione è rappresentata dai titoli obbligazionari governativi inflation linked che hanno registrato un incremento significativo in Europa e negli Stati Uniti. Per quanto riguarda l'Italia, lo spread tra il Btp a 10 anni ed il corrispondente Bund tedesco dopo essere sceso fino a 90 punti nel mese di febbraio, ha registrato un forte incremento con un valore intorno i 134 punti a fine anno.

Sul fronte dei cambi si è registrato un marcato rafforzamento del dollaro americano nei confronti di un ampio basket di valute globali a causa dell'aspettativa di aumento dei tassi da parte della FED. L'euro in particolare, ha perso circa il 6,9% nei confronti della valuta statunitense.

Nel corso del 2021, tutte le materie prime, ad eccezione dei cd. preziosi, hanno fatto registrare una performance molto positiva grazie alla ripresa dell'attività economica nei paesi che hanno allentato le misure di contenimento con il miglioramento del quadro sanitario. Per quanto riguarda le principali commodities, il prezzo del petrolio (Brent) è salito nel corso dell'anno del 51,4%. Tra i metalli preziosi, si segnala la diminuzione del 4,3% del valore dell'oro.

Situazione del portafoglio mobiliare della Gestione

Gli investimenti mobiliari alla fine dell'anno presentano un valore di mercato complessivo pari a 794.000 migliaia (anno precedente 723.811 migliaia) il quale, confrontato con il valore di bilancio conduce a una plusvalenza implicita netta dell'anno pari a 95.312 migliaia (anno precedente 54.007 migliaia), determinata dalla differenza tra la plusvalenza del comparto dell'attivo circolante per 100.088 migliaia e la minusvalenza del comparto immobilizzato per 4.776 migliaia.

La composizione del portafoglio è costituita da titoli rappresentati da quote di OICR Sicav azionari e obbligazionari, da OICR immobiliari, private equity, infrastrutture, azionari (Sicaf), private debt e venture capital.

Il rendimento finanziario conseguito dal portafoglio mobiliare per l'esercizio in esame, così come determinato dal calcolo della performance da parte del Risk Manager, è stato pari al + 5,27% (anno precedente + 3,05%).

Il risultato contabile economico di bilancio ha registrato un saldo netto positivo di 754 migliaia in aumento di 2.520 migliaia rispetto all'anno precedente.

Tutte le decisioni operative dell'Istituto sono state adottate in coerenza con le linee di ripartizione strategica dell'investimento derivanti dalle risultanze attuariali.

La tabella di seguito esposta, rappresentante le voci di bilancio riguardanti il portafoglio titoli, evidenzia il risultato economico netto della gestione confrontato con quello dell'esercizio precedente:

	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	differenze
GESTIONE PATRIMONIALE			
<i>Proventi finanziari</i>			
<i>Proventi gestione mobiliare</i>			
<i>Utili da negoziazione e proventi da cambi</i>	3.906.990	1.623.015	2.283.975
<i>Altri proventi</i>	0	0	0
Totale proventi finanziari	3.906.990	1.623.015	2.283.975
<i>Oneri finanziari</i>			
<i>Oneri gestione mobiliare</i>			
<i>Perdite da negoziazione e oneri da cambi</i>	18	33.445	-33.427
<i>Spese e commissioni</i>	133.851	117.777	16.074
<i>Oneri tributari diretti</i>	824.812	160.509	664.303
Totale oneri finanziari	958.681	311.731	646.950
Risultato Gestione ordinaria - (A)	2.948.309	1.311.284	1.637.025
SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE			
<i>Rivalutazioni</i>			
<i>Rivalutazioni titoli e strumenti derivati</i>	0	0	0
Totale rivalutazioni	0	0	0
<i>Svalutazioni</i>			
<i>Svalutazioni titoli e strumenti derivati</i>	2.193.905	3.077.371	-883.466
Totale svalutazioni	2.193.905	3.077.371	-883.466
Saldo svalutazioni e rettifiche di valore - (B)	-2.193.905	-3.077.371	883.466
Risultato economico portafoglio titoli - (A+B)	754.403	-1.766.088	2.520.491

Si precisa che le svalutazioni dell'esercizio, ammontanti complessivamente a 2.194 migliaia, si riferiscono al Fondo Immobiliare Giovanni Amendola per 194 migliaia e ad un altro Fondo immobiliare per 2.000 migliaia.

Per la ripartizione tra le varie tipologie d'investimento del valore di bilancio pari a 698.688 migliaia (anno precedente 669.803 migliaia), si rinvia alle tabelle esplicative riportate nella precedente sezione a commento della corrispondente parte patrimoniale.

PROVENTI DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Rispetto all'anno precedente risultano maggiori proventi per 2.277 migliaia, da attribuire essenzialmente alla gestione mobiliare.

Il dettaglio di tali proventi risulta dalla seguente tabella:

	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	differenze
Proventi su finanziamenti di prestiti	8.096	10.337	-2.240
Proventi finanziari gestione mobiliare	3.906.990	1.623.015	2.283.975
Altri proventi finanziari	0	4.591	-4.591
Totale	3.915.086	1.637.943	2.277.144

I **proventi su finanziamenti di prestiti** sono composti dagli interessi sulle concessioni per 8 migliaia e dagli interessi di mora e rateizzo per circa 0,2 migliaia.

I **proventi della gestione mobiliare** sono così composti:

- 3.846 migliaia per gli utili derivanti dalle operazioni di realizzo effettuate nel corso dell'esercizio (anno precedente 1.613 migliaia);
- 61 migliaia per le differenze attive sui cambi in valuta a seguito della variazione dei tassi di cambio sulla porzione del portafoglio titoli in dollari Usa (anno precedente 10 migliaia).

I maggiori utili registrati nel corso dell'esercizio discendono esclusivamente dalle operazioni di vendita e dai rimborsi di capitale del comparto titoli immobilizzato.

Gli **altri proventi finanziari** sono riferiti agli interessi attivi bancari riconosciuti sulle giacenze di liquidità e per l'esercizio in esame non presentano alcun saldo per effetto dell'azzeramento dei tassi di remunerazione delle giacenze di liquidità.

ONERI DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Gli oneri della gestione patrimoniale ammontano complessivamente a 969 migliaia e rispetto all'anno precedente si rilevano maggiori costi per 647 migliaia così come risultante dalla seguente tabella:

	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	differenze
Oneri sulla concessione di prestiti	10.000	10.000	0
Oneri finanziari gestione mobiliare	958.681	311.731	646.950
Totale	968.681	321.731	646.950

Gli **oneri sui finanziamenti di prestiti**, si riferiscono alla quota di costo prevista nell'esercizio per l'adeguamento del Fondo di Garanzia sulla concessione dei prestiti solidali, così come accennato nella precedente sezione relativa ai finanziamenti agli iscritti.

Gli **oneri della gestione mobiliare** sono così composti:

- 134 migliaia per le spese e commissioni (anno precedente 118 migliaia), in linea con la crescita del capitale investito;
- 825 migliaia da oneri tributari rilevati sugli utili conseguiti dal portafoglio titoli (anno precedente 161 migliaia), conseguentemente ai maggiori utili registrati nel comparto degli investimenti immobilizzati.

COSTI DI STRUTTURA

I costi di struttura registrati nell'anno, elencati nella seguente tabella, rilevano una diminuzione del 3,30% rispetto all'esercizio precedente:

	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	differenze
Per gli organi dell'ente	197.211	490.133	-292.922
Per beni e servizi	204.674	211.668	-6.994
Riaddebito costi indiretti	9.662.093	9.680.269	-18.176
Oneri finanziari	13.135	33.054	-19.919
Ammortamenti	0	0	0
Altri costi	11.816	18.300	-6.484
Totali	10.088.929	10.433.423	-344.494

Come si evince dalla tabella sopra riportata, la contrazione di spesa ha riguardato, in via generale, tutte le voci componenti la categoria, con particolare riguardo ai costi per gli organi dell'ente per il venir meno delle spese sostenute per lo svolgimento delle elezioni statutarie, che hanno contraddistinto invece l'anno 2020.

Nel proseguimento della trattazione sono esaminate le singole categorie.

COSTI DEGLI ORGANI DELL'ENTE – Euro 197.211 - Anno precedente Euro 490.133

I costi complessivi per i membri degli Organi Statutari registrano una diminuzione complessiva di 293 migliaia pari al 59,76%, prevalentemente imputabile all'evento delle elezioni degli Organi Collegiali, verificatosi nell'esercizio precedente che ha comportato oneri per complessive 284 migliaia.

Escludendo tale onere, si osserva comunque una riduzione di spesa della categoria, con un risparmio di 9 migliaia pari al 4,30%.

Nel dettaglio la categoria ha registrato le seguenti dinamiche:

- i compensi e le indennità riconosciuti agli Organi Collegiali ammontanti a 125 migliaia registrano una riduzione di 4 migliaia pari al 3,37%;
- i compensi e le indennità riconosciuti al Collegio Sindacale ammontanti a 42 migliaia registrano un aumento di 2 migliaia pari al 5,99%;
- gli oneri relativi ai rimborsi spese trasferte e funzionamento commissioni ammontano a 1 migliaio riducendosi di 7 migliaia pari al 85,27%;
- gli oneri previdenziali ed assistenziali ammontanti a 29 migliaia risultano in linea con l'esercizio precedente.

La riduzione di spesa dei compensi e delle indennità è diretta conseguenza del contenimento, in misura del 10%, di tutte le indennità corrisposte a decorrere dal mese di maggio dell'anno in esame, così come stabilito con atto del Consiglio generale nel mese di aprile.

Tuttavia, il lieve aumento rilevato nei compensi ed indennità del Collegio Sindacale è riconducibile prevalentemente alla corresponsione in misura intera dell'indennità riconosciuta ad un componente in carica.

La riduzione rilevata nei rimborsi spese è invece derivata dai minori spostamenti avvenuti durante il periodo osservato a causa dell'emergenza Covid-19.

Riguardo ai costi degli Organi dell'Ente, si fa presente che sono inizialmente rilevati nell'ambiente contabile della Gestione Sostitutiva dell'AGO e poi ribaltati economicamente su base mensile alla Gestione Previdenziale Separata.

Il pagamento delle relative spettanze è effettuato in unica soluzione dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO, la quale viene mensilmente reintegrata finanziariamente dalla Gestione Previdenziale Separata per l'importo pari all'ammontare dei relativi costi sostenuti.

Tale trattamento contabile è conseguenza del fatto che la posizione previdenziale ed assistenziale dell'Istituto, a rappresentazione del proprio personale dipendente e degli organi collegiali è unica e pertanto i pagamenti previdenziali, assistenziali e fiscali vengono solitamente effettuati in unica soluzione dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO.

Tale processo garantisce comunque, attraverso il ribaltamento mensile dei costi, la corretta attribuzione economica degli oneri direttamente imputabili alla Gestione Previdenziale Separata.

COSTI PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI – Euro 204.674 - Anno precedente Euro 211.668

L'evoluzione dell'assetto organizzativo, avvenuta nel corso dell'anno 2014, oltre a comportare il trasferimento del personale, ha anche inciso sul metodo di rilevazione dei costi di beni e servizi connessi al personale medesimo, con riduzione degli oneri ad esso imputabili direttamente poiché sostenuti dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO, quindi riaddebitati da quest'ultima in quanto divenuti costi indiretti, così come risultante nella successiva categoria del riaddebito dei costi indiretti.

Il dettaglio della categoria, che nel suo complesso ha fatto registrare una diminuzione di spesa di 7 migliaia rispetto al consuntivo 2020 pari al 3,30%, viene di seguito rappresentato:

	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	differenze
Cancelleria e materiale di consumo	0	0	0
Manut. e assist.attrezz.tecn.e informat.	0	5.214	-5.214
Manutenzione e riparazione locali ed impianti	0	0	0
Premi di assicurazione	3.843	4.130	-287
Godimenti di beni di terzi	0	0	0
Spese postali e telematiche	81.871	83.576	-1.705
Consulenze legali, fiscali, previd.li ed attuariali	0	34.953	-34.953
Spese per consulenze tecniche	0	0	0
Spese per altre consulenze	79.618	51.533	28.086
Revisione e certificazione bilancio	36.850	22.267	14.583
Spese notarili	0	0	0
Altre spese per l'acquisizione di beni e servizi	2.492	9.995	-7.503
Totale	204.674	211.668	-6.994

In via generale va rilevato che nell'esercizio in esame le spese per *“altre consulenze”* e per la *“revisione e certificazione di bilancio”* hanno registrato un aumento rispettivamente di 28 migliaia e di 15 migliaia a seguito della diversa ripartizione percentuale, tra la Gestione Sostitutiva dell'AGO e la Gestione Previdenziale Separata, dei costi derivanti dal servizio di Risk Management inerente il portafoglio mobiliare d'investimento e dei costi per lo svolgimento del servizio di certificazione del bilancio consuntivo dell'Istituto. Di contro si osserva l'azzeramento delle spese per *“manutenzione tecniche ed informatiche”* e delle spese per *“consulenze legali, fiscali, previdenziali ed attuariali”* quest'ultime in particolare a seguito del venir meno dell'esigenza del supporto in materia attuariale.

All'interno della categoria si rileva una diminuzione delle spese dei *“premi di assicurazione”* per effetto dei risparmi ottenuti in sede di rinnovo dei contratti, delle *“spese postali e telematiche”* per effetto del minor numero delle comunicazioni inviate agli iscritti e delle *“altre spese per l'acquisizione di beni e servizi”*.

RIADDEBITO COSTI INDIRETTI DA INPGI AGO – Euro 9.662.093 - Anno precedente Euro 9.680.269

La voce si riferisce ai riaddebiti di costi sostenuti dalla Gestione Sostitutiva dell'AGO in favore della Gestione Previdenziale Separata. A partire dal precedente esercizio, così come stabilito con atto del Consiglio di amministrazione del 25 febbraio 2021, assecondando la sollecitazione del Collegio Sindacale in merito alla revisione del criterio di riaddebito dei costi tra le due Gestioni, è stata introdotta una nuova impostazione metodologica di ripartizione e riaddebito dei costi.

La nuova impostazione di calcolo tiene conto delle modifiche strutturali ed organizzative intervenute nel corso degli ultimi anni rispetto alla precedente metodologia applicata a partire dall'anno 2010.

Più nel dettaglio, il nuovo criterio di determinazione dei valori di riaddebito si è reso necessario per superare il precedente metodo basato sui centri di responsabilità legati ad una struttura organizzativa di tipo verticale. Tale struttura nel corso degli anni ha subito pesanti trasformazioni approdando ad un modello organizzativo di tipo trasversale. Il nuovo modello contempla l'individuazione di alcune macro voci di imputazione dei costi, operando un accorpamento delle stesse con attribuzione di coefficienti di ripartizione rivalutati ogni anno in misura omogenea e maggiormente aderenti al nuovo contesto operativo.

Il dettaglio è il seguente:

- **costi del personale indiretto** ammontanti a 7.246 migliaia, in aumento di 242 migliaia pari al 3,46%;
- **costi generali indiretti** ammontanti a 2.416 migliaia, in diminuzione di 261 migliaia pari al 9,74%.

ONERI FINANZIARI – Euro 13.135 - Anno precedente Euro 33.054

Gli oneri finanziari registrano una diminuzione rispetto all'anno precedente di 20 migliaia pari al 60,26% e si riferiscono per la gran parte alle spese e commissioni riconosciute al concessionario preposto, così come previsto dalla convenzione in essere con l'Agenzia delle Entrate, che regola le procedure di riscossione dei contributi.

ALTRI COSTI – Euro 11.816 - Anno precedente Euro 18.300

La categoria in questione si riferisce esclusivamente alle spese per i legali esterni sostenute per gli onorari degli avvocati difensori, per i compensi ai consulenti tecnici d'ufficio nominati in corso di giudizio e per le formalità inerenti la registrazione di decreti e sentenze. A fronte di tali spese sono allocati, tra gli altri proventi, recuperi legali per 7 migliaia.

ALTRI PROVENTI ED ONERI

Presentano un saldo di 11 migliaia quale differenza tra i proventi pari a 16 migliaia e gli oneri pari a 5 migliaia.

Tra i **proventi** figura l'importo di 7 migliaia derivante dall'attività di recupero delle spese legali determinato da sentenze e procedimenti giudiziari in favore della Gestione e nei riguardi di terzi. Rispetto all'anno precedente si rileva un aumento di 6 migliaia.

Tra gli **oneri** figura l'importo di 4 migliaia per la rilevazione di sopravvenienze passive inerenti a rettifiche economiche relative ad accertamenti contributivi degli anni precedenti.

SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

In tale categoria sono considerate tutte le poste di carattere non ricorrente e non rientranti nella gestione previdenziale e in particolare le svalutazioni dei crediti e dei titoli nel rispetto del principio della prudenza.

Rivalutazioni - Euro 0 - Anno precedente Euro 0

Nell'esercizio in esame non si sono verificate riprese di valore di titoli oggetto di svalutazione negli esercizi precedenti.

Svalutazioni – Euro 3.830.257 - Anno precedente Euro 4.381.707

La voce in questione è di seguito dettagliata:

	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	differenze
Svalutazione crediti	1.636.352	1.304.336	332.016
Svalutazione titoli e strumenti derivati	2.193.905	3.077.371	-883.466
Totale	3.830.257	4.381.707	-551.449

Le *svalutazioni crediti* si riferiscono agli accantonamenti al fondo svalutazione crediti verso aziende editoriali per contributi co.co.co. per 639 migliaia (anno precedente 489 migliaia) e al fondo svalutazione crediti per contributi da lavoro libero professionale per 997 migliaia (anno precedente 815 migliaia).

Gli accantonamenti effettuati hanno determinato l'adeguamento dei saldi al presumibile valore di realizzo tenendo conto dei fallimenti dichiarati, dell'analisi del contenzioso in essere e in generale delle situazioni di incerta esigibilità.

Le *svalutazioni dei titoli e strumenti derivati* sono riferite alla svalutazione effettuata a fine esercizio sul Fondo immobiliare Giovanni Amendola per complessive 194 migliaia e su un altro Fondo immobiliare per 2.000 migliaia, così come già descritto nella sezione dello stato patrimoniale dedicata alle immobilizzazioni finanziarie.

RISULTATO DI ESERCIZIO

L'avanzo di gestione dell'esercizio, pari a 46.469 migliaia, sarà destinato interamente al Fondo di Riserva il quale raggiungerà una consistenza pari a 782.378 migliaia, così come previsto dal Regolamento di attuazione delle attività di previdenza.

DOCUMENTAZIONE PREDISPOSTA IN RIFERIMENTO AL D.M. 27-03-2013

In riferimento al decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, recante "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili" e degli schemi di bilancio, è stato emanato il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, con il quale sono stati fissati i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica.

Fermo restando quanto previsto dalla normativa di riferimento e dal proprio Regolamento di amministrazione, l'Istituto ha operato in conformità delle predette disposizioni normative e, conseguentemente, il bilancio di esercizio è stato accompagnato dai seguenti allegati:

- 1) Conto economico riclassificato;
- 2) Quadro di raccordo del conto economico riclassificato;
- 3) Rendiconto finanziario, predisposto secondo il Principio Contabile OIC n. 10;
- 4) Piano degli indicatori e rapporto sui risultati;
- 5) Conto consuntivo in termini di cassa (tassonomia).

**CONTO ECONOMICO DI CUI AL DECRETO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE
DEL 27 MARZO 2013**

Al presente documento di bilancio risulta allegato il Conto Economico redatto in conformità al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013.

Il prospetto è stato elaborato aggregando i conti economici secondo la loro natura e in maniera differente dallo schema di Conto economico gestionale che è parte integrante del bilancio standard dell'Istituto, nel quale i conti economici sono classificati secondo la loro destinazione per aree più rilevanti.

Al fine di agevolare le riconciliazioni tra i due schemi suddetti è stato prodotto un quadro di raccordo contenente una chiave di lettura alfanumerica univoca definita "codice collegamento raccordo", collocata nella prima colonna del Conto Economico MEF ed del relativo quadro di raccordo.

Lo stesso quadro di raccordo all'ultima colonna denominata "raccordo collocazione conti su schema di conto economico gestionale" contiene la descrizione estesa della categoria dello schema gestionale nella quale è collocata ciascuna voce dello schema riclassificato secondo il Decreto MEF.

RELAZIONE AL RENDICONTO FINANZIARIO

Al presente Bilancio è allegato il Rendiconto Finanziario redatto secondo il principio contabile OIC n. 10 quale rappresentazione dell'andamento dei flussi finanziari prodotti nel corso dell'esercizio. Per la sua redazione si è adottato il metodo indiretto e gli importi sono espressi all'unità di euro.

Lo schema è suddiviso in tre sezioni, la prima rappresenta il flusso finanziario generato dalla gestione reddituale, la seconda rappresenta il flusso finanziario assorbito dall'attività d'investimento e la terza esprime il flusso finanziario generato dall'attività di finanziamento.

Dalle risultanze dei tre flussi finanziari emerge un aumento delle disponibilità liquide per 15.119 migliaia rispetto invece all'assorbimento di liquidità dell'anno precedente per 19.994 migliaia. A fine esercizio le disponibilità liquide presentano un saldo di 57.023 migliaia rispetto al saldo di inizio esercizio pari a 41.904 migliaia.

La gestione reddituale dell'esercizio ha comportato un aumento delle risorse finanziarie per un importo pari a 46.044 migliaia (anno precedente 32.957 migliaia), in parte impiegato nel patrimonio finanziario immobilizzato per 15.918 migliaia e nel patrimonio finanziario dell'attivo circolante per 15.012.

RELAZIONE AL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI (ART.2, COMMA 4, LETTERA D, DEL DM 27 MARZO 2013)

Il piano è stato elaborato ai sensi dell'art. 2 comma 4 del D.M. 27 marzo 2013, tenuto conto altresì di quanto previsto in materia dal DPCM 12 dicembre 2012, e della nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 4407 del 22/10/2014.

PREMESSA

Il Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio viene redatto ai sensi dell'articolo 19 del Decreto Legislativo n. 91/2011 ed in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. 18 settembre 2012, al fine di illustrare gli obiettivi strategici, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di interventi realizzati.

STAKEHOLDER:

- Iscritti giornalisti;
- Ministeri Vigilanti;
- Organismi di categoria;
- Organi di controllo interni.

INDICATORI E RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Di seguito si riportano per singolo programma di spesa, gli indicatori correlati e i rispettivi target di realizzazione per l'esercizio 2021, prevalentemente connessi con la missione istituzionale, ovvero:

- MISSIONE 25: POLITICHE PREVIDENZIALI
 - PROGRAMMA 3: PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE, ASSICURAZIONI SOCIALI
- MISSIONE 32: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
 - PROGRAMMA 2: INDIRIZZO POLITICO;
 - PROGRAMMA 3: SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE.

Gli indicatori riportati nel presente Piano sono stati elaborati avendo come riferimento il Centro di Responsabilità "Organi di Governo dell'Ente" e "Servizi Ente".

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

Il conto consuntivo in termini di cassa è stato redatto ai sensi del D.M. del 27/03/2013 - con evidenza della ripartizione di spesa per missioni e programmi e per gruppi. Rispetto agli esercizi precedenti, non è mutata la procedura con la quale ogni singolo movimento finanziario è stato classificato.

Le Missioni e i Programmi attinenti alle attività della Gestione Separata sono quelle riferite alla **Missione 25 Politiche previdenziali** – Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali - e **Missione 32 Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche** e la **Missione – Servizi per conto terzi e partite di giro**.

Nell'elaborazione del documento la metodologia utilizzata si è basata sul "principio della prevalenza" delle voci di riferimento rispetto ai flussi finanziari rilevati.

Di seguito viene specificato il dettaglio di raccordo tra le entrate e le uscite tipiche dell'Istituto e il piano di classificazione COFOG.

ENTRATE

Nella voce **Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**, sono stati indicati, tra i contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori, i contributi obbligatori e non obbligatori incassati.

Nei **Trasferimenti correnti da Amministrazione pubbliche** sono stati inseriti i flussi finanziari provenienti dallo Stato per quota maternità a carico degli iscritti e anticipata dall'Istituto.

Nelle **Entrate extratributarie** sono stati indicati gli interessi attivi, i rendimenti da fondi comuni di investimento e la riscossione dei dividendi.

Nelle **Entrate da riduzione di attività finanziarie** si rilevano le entrate derivanti dalla riscossione della quota capitale di prestiti e il valore derivante dai disinvestimenti dei fondi comuni di investimento.

Nelle **Entrate per conto terzi e partite di giro** sono stati indicati le trattenute fiscali operate sulle prestazioni a favore dei propri iscritti.

USCITE

Riguardo alle uscite le missioni attribuibili all'attività svolta dall'Istituto sono, come anticipato in premessa, la Missione 25 relativa alla gestione previdenziale, la Missione 32 relativa a tutte le spese non attribuibili puntualmente alla missione che rappresenta l'attività istituzionale ed infine la Missione generica Servizi per conti terzi e partita di giro

MISSIONE 25 POLITICHE PREVIDENZIALI

Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali

Divisione 10 Protezione sociale - Gruppo 2 Vecchiaia:

Nelle **Spese correnti** sono state indicate le imposte dirette e indirette a carico dell'ente e i costi di struttura relativi all'acquisto di beni e servizi; nei *Trasferimenti correnti a Amministrazioni pubbliche* i trasferimenti ad Enti previdenziali per ricongiunzioni; nei **Trasferimenti correnti a Famiglie** le prestazioni lorde erogate agli aventi diritto. Rientrano infine nelle spese correnti i rimborsi per contributi non dovuti, i premi assicurativi e il riaddebito dei costi dalla Gestione AGO.

Nelle **Spese per incremento attività finanziarie** si rilevano le concessioni di prestiti agli aventi diritto e il valore derivante dagli investimenti in fondi comuni di investimento.

MISSIONE 32 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Programma 2 Indirizzo politico

Divisione 10 Protezione sociale – Gruppo COFOG 9 :

Le somme indicate tra le spese correnti si riferiscono alle retribuzioni lorde e ai contributi sociali a carico dell'ente per gli Organi Collegiali.

MISSIONE – SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Nelle **Uscite per conto terzi e partite di giro** sono state indicate tra le Uscite per partite di giro le ritenute fiscali sulle prestazioni.

Il Conto Consuntivo in termini di cassa evidenza – dalla somma algebrica tra totale entrate e totale uscite – la produzione di liquidità per un importo pari a 15,119 milioni di Euro in linea con quanto rappresentato nel rendiconto finanziario e dallo Stato Patrimoniale del Bilancio d'esercizio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AMMINISTRAZIONE E FINANZA
Filippo Manuelli

IL DIRETTORE GENERALE
Maria I. Iorio

ALLEGATI AL BILANCIO D'ESERCIZIO

Stato patrimoniale

Conto economico gestionale

Conto economico confrontato con l'assestamento 2021

Conto economico riclassificato Decreto MEF del 27/03/2013

*Conto economico riclassificato Decreto MEF del 27/03/2013
confrontato con assestamento 2021*

*Quadro di raccordo del conto economico riclassificato
Decreto MEF del 27/03/2013*

Rendiconto finanziario

Piano degli indicatori e rapporto sui risultati

Conto consuntivo in termini di cassa (tassonomia)

STATO PATRIMONIALE

**INPGI Gestione Previdenziale Separata
Stato Patrimoniale**

ATTIVO	Consuntivo 2021		Consuntivo 2020		differenze
	parziali	totali	parziali	totali	
A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0		0	0
B IMMOBILIZZAZIONI		96.620.137		82.888.570	13.731.567
I - Immobilizzazioni immateriali		0		0	0
1 costi d'impianto e di ampliamento		0		0	0
2 costi di sviluppo		0		0	0
3 diritti di brev.ind.le e diritti util.opere d'ingegno		0		0	0
4 concessioni, licenze, marchi e diritti simili		0		0	0
5 avviamento		0		0	0
6 immobilizzazioni in corso e acconti		0		0	0
7 altre		0		0	0
II - Immobilizzazioni materiali		0		0	0
1 terreni e fabbricati		0		0	0
2 impianti e macchinario		0		0	0
3 attrezzature industriali e commerciali		0		0	0
4 altri beni	0	0	0	0	0
- fondo ammortamento	0	0	0	0	0
5 immobilizzazioni in corso e acconti		0		0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie		96.620.137		82.888.570	13.731.567
1 partecipazioni in :					
a) imprese controllate		0		0	0
b) imprese collegate		0		0	0
c) imprese controllanti		0		0	0
d) imprese sottoposte al controllo dell'econtrollanti		0		0	0
d bis) altre imprese		0		0	0
2 crediti :					
a) verso imprese controllate		0		0	0
b) verso imprese collegate		0		0	0
c) verso controllanti		0		0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0		0	0
d bis) verso altri					
per prestiti					
entro i 12 mesi	197.500		187.866		
oltre i 12 mesi	183.694	381.194	334.330	522.197	-141.003
verso lo Stato					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
tributari					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
altri					
3 altri titoli		96.238.943		82.366.373	13.872.569
4 strumenti finanziari derivati attivi		0		0	0
C ATTIVO CIRCOLANTE		705.277.843		670.778.343	34.499.500
I - Rimanenze		0		0	0
1 materie prime, sussidiarie e di consumo		0		0	0
2 prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0		0	0
3 lavori in corso su ordinazione		0		0	0
4 prodotti finiti e merci		0		0	0
5 acconti		0		0	0
II - Crediti		45.805.899		41.437.152	4.368.747
1 verso Contribuenti					
a) Iscritti da lavoro libero professionale					
entro i 12 mesi	47.714.486		41.906.490		
oltre i 12 mesi	0		0		
- fondo svalutazione crediti	8.793.188	38.921.297	7.795.671	34.110.819	4.810.478
b) Aziende edifitoriali per le collab.coord.cont.					
entro i 12 mesi	10.556.303		11.053.788		
oltre i 12 mesi	0		0		
- fondo svalutazione crediti	5.182.469	5.373.834	4.777.816	6.275.972	-902.138
2 verso imprese controllate		0		0	0
3 verso imprese collegate		0		0	0
4 verso controllanti		0		0	0
5 verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0		0	0
5 bis) crediti tributari					
entro i 12 mesi	107		0		
oltre i 12 mesi	0	107	0	0	107
5 ter) imposte anticipate					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
5 quater) verso altri					
a) per prestiti					
entro i 12 mesi	161.277		151.664		
oltre i 12 mesi	0	161.277	0	151.664	9.613

**INPGI Gestione Previdenziale Separata
Stato Patrimoniale**

	Consuntivo 2021		Consuntivo 2020		differenze
	parziali	totali	parziali	totali	
b) verso banche					
entro i 12 mesi	0		4.591		
oltre i 12 mesi	0	0	0	4.591	-4.591
c) verso lo Stato					
entro i 12 mesi	987.773		586.224		
oltre i 12 mesi	0	987.773	0	586.224	401.550
d) verso altri Enti previdenziali					
entro i 12 mesi	37.182		23.962		
oltre i 12 mesi	0	37.182	0	23.962	13.220
e) altri crediti					
entro i 12 mesi	324.428		283.919		
oltre i 12 mesi	0	324.428	0	283.919	40.508
III - Attività finanziarie		602.449.027		587.437.171	15.011.856
1 partecipazioni in imprese controllate		0		0	0
2 partecipazioni in imprese collegate		0		0	0
3 partecipazioni in imprese controllanti		0		0	0
3 bis) partecipazioni sottoposte al controllo delle controllanti		0		0	0
4 altre partecipazioni		0		0	0
5 strumenti finanziari derivati attivi		0		0	0
6 altri titoli		602.449.027		587.437.171	15.011.856
IV - Disponibilità liquide		57.022.918		41.904.020	15.118.897
1 depositi bancari		57.022.918		41.904.020	15.118.897
2 assegni		0		0	0
3 denaro e valori in cassa		0		0	0
D RATEI E RISCONTI		137		15.657	-15.520
Ratei attivi		0		0	0
Risconti attivi		137		15.657	-15.520
TOTALE ATTIVO		801.898.116		753.682.570	48.215.546

**INPGI Gestione Previdenziale Separata
Stato Patrimoniale**

	Consuntivo 2021		Consuntivo 2020		differenze
	parziali	totali	parziali	totali	
PASSIVO					
A PATRIMONIO NETTO		782.378.343		735.909.224 0	46.469.120
I - Capitale		0		0	0
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni		0		0	0
III - Riserva di rivalutazione		0		0	0
IV - Fondo di Riserva		735.909.224		709.791.335	26.117.888
V - Riserve statutarie		0		0	0
VI - Altre riserve distintamente indicate		0		0	0
VII - Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		0		0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		0		0	0
IX - Avanzo/Disavanzo di gestione		46.469.120		26.117.888	20.351.232
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		0		0	0
B FONDI PER RISCHI ED ONERI		99.734		89.134	10.600
1 per trattamento di quiescenza e obblighi simili		0		0	0
2 per imposte, anche differite		0		0	0
3 strumenti finanziari derivati passivi		0		0	0
4 altri		99.734		89.134	10.600
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		0		0	0
D DEBITI		19.420.039		17.684.212	1.735.827
1 obbligazioni		0		0	0
2 obbligazioni convertibili		0		0	0
3 debiti verso soci per finanziamenti		0		0	0
4 debiti verso banche					
entro i 12 mesi	34.745		30.740		
oltre i 12 mesi	0	34.745	0	30.740	4.005
5 debiti verso altri finanziatori		0		0	0
6 acconti					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
7 debiti verso fornitori					
entro i 12 mesi	36.850		30.900		
oltre i 12 mesi	0	36.850	0	30.900	5.950
8 debiti rappresentati da titoli di credito		0		0	0
9 debiti verso imprese controllate		0		0	0
10 debiti verso imprese collegate		0		0	0
11 debiti verso controllanti		0		0	0
11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		0		0	0
12 debiti tributari					
entro i 12 mesi	277.533		221.976		
oltre i 12 mesi	0	277.533	0	221.976	55.557
13 debiti verso istituti di previd. e secur. sociale					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
14 altri debiti					
a) fondo prestazioni assistenziali temporanee		3.584.565		2.976.448	608.117
b) fondo assicurazione infortuni		547.183		285.084	262.099
c) debiti verso iscritti					
entro i 12 mesi	101.124		32.293		
oltre i 12 mesi	0	101.124	0	32.293	68.831
d) debiti verso aziende editoriali					
entro i 12 mesi	44.194		39.947		
oltre i 12 mesi	0	44.194	0	39.947	4.247
e) debiti verso personale dipendente					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
f) contributi da ripartire e accertare					
entro i 12 mesi	4.674.920		4.098.392		
oltre i 12 mesi	0	4.674.920	0	4.098.392	576.528
g) altri					
entro i 12 mesi	10.118.926		9.968.432		
oltre i 12 mesi	0	10.118.926	0	9.968.432	150.494
E RATEI E RISCONTI		0		0	0
Ratei passivi		0		0	0
Risconti Passivi		0		0	0
TOTALE PASSIVO		801.898.116		753.682.570	48.215.546

CONTO ECONOMICO GESTIONALE

INPGI Gestione Previdenziale Separata

Conto Economico

	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	Scostamento consuntivo 2021/2020
GESTIONE PREVIDENZIALE			
RICAVI			
1 CONTRIBUTI OBBLIGATORI			
DA LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Contributi dell'anno:			
Contributo Soggettivo	23.615.735	19.848.003	3.767.732
Contributo Integrativo	10.699.811	6.278.790	4.421.021
Contributo Maternità	581.532	564.574	16.958
Contributo Aggiuntivo	2.063.444	1.632.387	431.057
Totale	36.960.523	28.323.754	8.636.768
Contributi anni precedenti:			
Contributo Soggettivo	1.412.007	518.232	893.775
Contributo Integrativo	443.182	160.086	283.096
Contributo Maternità	0	2.781	-2.781
Contributo Aggiuntivo	158.630	43.128	115.502
Totale	2.013.819	724.227	1.289.592
Totale contribuzione libero/professionale	38.974.342	29.047.982	9.926.360
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Contributi dell'anno:			
Contributi IVS	14.815.279	14.583.084	232.195
Contributi per prestazioni assistenziali temporanee	880.223	856.368	23.855
Contributi assicurazione infortuni	255.138	251.394	3.744
Totale	15.950.640	15.690.846	259.795
Contributi anni precedenti:			
Contributi IVS	1.011.726	522.939	488.787
Contributi per prestazioni assistenziali temporanee	50.998	16.078	34.920
Contributi assicurazione infortuni	12.144	3.024	9.120
Totale	1.074.868	542.041	532.827
Totale contribuzione collaboraz.coord. e continuative	17.025.508	16.232.887	792.621
TOTALE CONTRIBUTI OBBLIGATORI	55.999.850	45.280.869	10.718.981
2 CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI			
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Contributi prosecuzione volontaria	640	0	640
Riscatto periodi contributivi	627.194	641.173	-13.979
Ricongiungimento periodi assicurativi	9.976.163	2.074.723	7.901.440
TOTALE CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI	10.603.997	2.715.896	7.888.101
3 SANZIONI ED INTERESSI			
DA LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Sanzioni civili ed interessi	1.325.372	1.022.551	302.821
Totale	1.325.372	1.022.551	302.821
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Sanzioni civili ed interessi	333.911	336.950	-3.039
Totale	333.911	336.950	-3.039
TOTALE SANZIONI ED INTERESSI	1.659.283	1.359.500	299.783

INPGI Gestione Previdenziale Separata

Conto Economico

	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	Scostamento consuntivo 2021/2020
4 ALTRI RICAVI			
Contributi dallo Stato per oneri di maternità fiscalizz.anticipati	340.008	335.044	4.964
Altri ricavi e recuperi	0	0	0
TOTALE ALTRI RICAVI	340.008	335.044	4.964
5 UTILIZZO FONDI			
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Copertura fondi prestazioni previd.ed assist.temporanee	0	0	0
TOTALE UTILIZZO FONDI	0	0	0
TOTALE RICAVI GESTIONE PREVIDENZIALE	68.603.138	49.691.308	18.911.830
COSTI			
1 PRESTAZIONI OBBLIGATORIE			
PENSIONI			
Pensioni IVS	4.117.684	3.434.996	682.688
Liquidazione in capitale	2.649.455	2.606.747	42.709
Totale Pensioni	6.767.139	6.041.742	725.397
PRESTAZIONI ASSISTENZIALI TEMPORANEE			
PER IL LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Indennità di maternità	593.210	607.344	-14.135
Totale	593.210	607.344	-14.135
PER LE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
T Trattamenti di disoccupazione	136.597	97.186	39.412
Gestione infortuni	5.183	0	5.183
Indennità di maternità e paternità	104.475	86.742	17.733
Assegni nucleo familiare	53.403	33.172	20.231
Indennità di malattia e degenza ospedaliera	28.629	11.133	17.496
Totale	328.288	228.233	100.055
Totale Prestazioni Assistenziali Temporanee	921.498	835.577	85.920
TOTALE PRESTAZIONI OBBLIGATORIE	7.688.637	6.877.320	811.317
2 ACCANTONAMENTI AI FONDI PRESTAZIONI ASSISTENZIALI			
PER LE COLLABORAZ.COORDINATE E CONTINUATIVE			
Accantonamento ai fondi prestaz.assist.temporanee	870.216	895.645	-25.429
Totale	870.216	895.645	-25.429
TOTALE ACCANT. FONDI PREST.ASSISTENZIALI	870.216	895.645	-25.429
3 ALTRI COSTI			
Trasferimento contributi	702.284	11.962	690.322
Oneri di maternità fiscalizzati anticipati a carico dello Stato	340.008	335.044	4.964
Altri costi gestione previdenziale	1.570.851	1.954.990	-384.139
TOTALE ALTRI COSTI	2.613.144	2.301.996	311.148
TOTALE COSTI GESTIONE PREVIDENZIALE	11.171.996	10.074.961	1.097.036
RISULTATO GESTIONE PREVIDENZIALE (A)	57.431.142	39.616.347	17.814.794

INPGI Gestione Previdenziale Separata

Conto Economico

	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	Scostamento consuntivo 2021/2020
GESTIONE PATRIMONIALE			
PROVENTI			
1 PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI			
Interessi attivi su prestiti	7.881	9.955	-2.074
Interessi di mora e rateizzo	216	382	-166
Recupero spese gestione prestiti	0	0	0
Altri proventi	0	0	0
TOTALE PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI	8.096	10.337	-2.240
2 PROVENTI FINANZIARI			
Proventi gestione Mobiliare			
Utili da negoziazioni e proventi da cambi	3.906.990	1.623.015	2.283.975
Altri proventi	0	0	0
Totale proventi gestione Mobiliare	3.906.990	1.623.015	2.283.975
Altri proventi Finanziari			
Interessi attivi su depositi e conti correnti	0	4.591	-4.591
Totale altri proventi Finanziari	0	4.591	-4.591
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	3.906.990	1.627.606	2.279.384
TOTALE PROVENTI GESTIONE PATRIMONIALE	3.915.086	1.637.943	2.277.144
ONERI			
1 ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI			
Oneri sulla concessione di prestiti	10.000	10.000	0
Altri oneri	0	0	0
TOTALE ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI	10.000	10.000	0
2 ONERI FINANZIARI			
Oneri gestione Mobiliare			
Perdite da negoziazioni ed oneri da cambi	18	33.445	-33.427
Spese e commissioni	133.851	117.777	16.074
Oneri tributari della gestione mobiliare	824.812	160.509	664.303
Altri oneri	0	0	0
TOTALE ONERI FINANZIARI GESTIONE MOBILIARE	958.681	311.731	646.950
TOTALE ONERI GESTIONE PATRIMONIALE	968.681	321.731	646.950
RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE (B)	2.946.405	1.316.212	1.630.193

INPGI Gestione Previdenziale Separata

Conto Economico

	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	Scostamento consuntivo 2021/2020
COSTI DI STRUTTURA			
1 ORGANI DELL'ENTE			
Compensi ed indennità di carica agli Organi Collegiali	124.970	129.324	-4.354
Compensi ed indennità al Collegio dei Sindaci	42.288	39.900	2.388
Rimborsi spese Organi Collegiali e Collegio Sindacale	1.218	8.269	-7.051
Spese di rappresentanza	0	0	0
Spese di funzionamento commissioni	0	85	-85
Elezioni organi statutari	0	284.068	-284.068
Oneri previdenziali ed assistenziali	28.735	28.486	249
TOTALE COSTI ORGANI DELL'ENTE	197.211	490.133	-292.922
2 BENI E SERVIZI			
Cancelleria e materiale di consumo	0	0	0
Manutenzione e assist. attrezz. tecniche e informatiche	0	5.214	-5.214
Manutenzione e riparazione locali ed impianti	0	0	0
Premi di assicurazione	3.843	4.130	-287
Godimento di beni di terzi	0	0	0
Spese postali e telematiche	81.871	83.576	-1.705
Spese per consulenza legali, fiscali, previdenziali ed attuariali	0	34.953	-34.953
Spese per consulenze tecniche	0	0	0
Spese per altre consulenze	79.618	51.533	28.086
Revisione e certificazione bilancio	36.850	22.267	14.583
Spese notarili	0	0	0
Altre spese per l'acquisizione di beni e servizi	2.492	9.995	-7.503
TOTALE COSTI BENI E SERVIZI	204.674	211.668	-6.994
3 RIADDEBITO COSTI INDETTI DA INPGI			
Riaddebito costi da INPGI	9.662.093	9.680.269	-18.176
TOTALE RIADDEBITO COSTI	9.662.093	9.680.269	-18.176
4 ONERI FINANZIARI			
Spese per commissioni ed interessi bancari e postali	1.997	1.400	597
Altri costi	11.138	31.654	-20.516
TOTALE ONERI FINANZIARI	13.135	33.054	-19.919
5 AMMORTAMENTI			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	0	0	0
TOTALE AMMORTAMENTI	0	0	0
6 ALTRI COSTI			
Spese legali	11.816	18.300	-6.484
Altre spese	0	0	0
TOTALE ALTRI COSTI	11.816	18.300	-6.484
TOTALE COSTI DI STRUTTURA (C)	10.088.929	10.433.423	-344.494

INPGI Gestione Previdenziale Separata

Conto Economico

	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	Scostamento consuntivo 2021/2020
ALTRI PROVENTI ED ONERI			
1 PROVENTI			
Recupero spese legali	7.328	1.332	5.996
Altri proventi	8.558	556	8.002
TOTALE PROVENTI	15.886	1.888	13.998
2 ONERI			
Imposte, tasse e tributi vari	416	657	-241
Altri oneri	4.710	772	3.939
TOTALE ONERI	5.126	1.429	3.697
DIFFERENZA TRA ALTRI PROVENTI ED ONERI (D)	10.760	459	10.301
SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIV. FINANZIARIE			
1 RIVALUTAZIONI			
Rivalutazione titoli e strumenti derivati	0	0	0
TOTALE RIVALUTAZIONI	0	0	0
2 SVALUTAZIONI			
Svalutazione crediti	1.636.352	1.304.336	332.016
Svalutazione titoli e strumenti derivati	2.193.905	3.077.371	-883.466
TOTALE SVALUTAZIONI	3.830.257	4.381.707	-551.449
SALDO SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE ATTIV.FINANZ.(E)	-3.830.257	-4.381.707	551.449
AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE (A+B-C+D+E)	46.469.120	26.117.888	20.351.232

CONTO ECONOMICO
CONFRONTATO CON ASSESTAMENTO 2021

INPGI Gestione Previdenziale Separata

Conto Economico

	Consuntivo 2021	Assestamento 2021	Scostamento cons/assest 2021
GESTIONE PREVIDENZIALE			
RICAVI			
1 CONTRIBUTI OBBLIGATORI			
DA LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Contributi dell'anno:			
Contributo Soggettivo	23.615.735	21.500.000	2.115.735
Contributo Integrativo	10.699.811	9.000.000	1.699.811
Contributo Maternità	581.532	610.000	-28.468
Contributo Aggiuntivo	2.063.444	1.800.000	263.444
Totale	36.960.523	32.910.000	4.050.523
Contributi anni precedenti:			
Contributo Soggettivo	1.412.007	1.600.000	-187.993
Contributo Integrativo	443.182	400.000	43.182
Contributo Maternità	0	10.000	-10.000
Contributo Aggiuntivo	158.630	150.000	8.630
Totale	2.013.819	2.160.000	-146.181
Totale contribuzione libero/professionale	38.974.342	35.070.000	3.904.342
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Contributi dell'anno:			
Contributi IVS	14.815.279	14.500.000	315.279
Contributi per prestazioni assistenziali temporanee	880.223	900.000	-19.777
Contributi assicurazione infortuni	255.138	200.000	55.138
Totale	15.950.640	15.600.000	350.640
Contributi anni precedenti:			
Contributi IVS	1.011.726	850.000	161.726
Contributi per prestazioni assistenziali temporanee	50.998	40.000	10.998
Contributi assicurazione infortuni	12.144	15.000	-2.856
Totale	1.074.868	905.000	169.868
Totale contribuzione collaboraz.coord. e continuative	17.025.508	16.505.000	520.508
TOTALE CONTRIBUTI OBBLIGATORI	55.999.850	51.575.000	4.424.850
2 CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI			
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Contributi prosecuzione volontaria	640	10.000	-9.360
Riscatto periodi contributivi	627.194	400.000	227.194
Ricongiungimento periodi assicurativi	9.976.163	5.500.000	4.476.163
TOTALE CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI	10.603.997	5.910.000	4.693.997
3 SANZIONI ED INTERESSI			
DA LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Sanzioni civili ed interessi	1.325.372	1.550.000	-224.628
Totale	1.325.372	1.550.000	-224.628
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Sanzioni civili ed interessi	333.911	290.000	43.911
Totale	333.911	290.000	43.911
TOTALE SANZIONI ED INTERESSI	1.659.283	1.840.000	-180.717

INPGI Gestione Previdenziale Separata

Conto Economico

	Consuntivo 2021	Assestamento 2021	Scostamento cons/assest 2021
4 ALTRI RICAVI			
Contributi dallo Stato per oneri di maternità fiscalizz.anticipati	340.008	327.000	13.008
Altri ricavi e recuperi	0	0	0
TOTALE ALTRI RICAVI	340.008	327.000	13.008
5 UTILIZZO FONDI			
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Copertura fondi prestazioni previd.ed assist.temporanee	0	0	0
TOTALE UTILIZZO FONDI	0	0	0
TOTALE RICAVI GESTIONE PREVIDENZIALE	68.603.138	59.652.000	8.951.138
COSTI			
1 PRESTAZIONI OBBLIGATORIE			
PENSIONI			
Pensioni IVS	4.117.684	3.970.000	147.684
Liquidazione in capitale	2.649.455	2.000.000	649.455
Totale Pensioni	6.767.139	5.970.000	797.139
PRESTAZIONI ASSISTENZIALI TEMPORANEE			
PER IL LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Indennità di maternità	593.210	580.000	13.210
Totale	593.210	580.000	13.210
PER LE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
T Trattamenti di disoccupazione	136.597	155.000	-18.403
Gestione infortuni	5.183	52.500	-47.317
Indennità di maternità e paternità	104.475	92.000	12.475
Assegni nucleo familiare	53.403	24.000	29.403
Indennità di malattia e degenza ospedaliera	28.629	29.000	-371
Totale	328.288	352.500	-24.212
Totale Prestazioni Assistenziali Temporanee	921.498	932.500	-11.002
TOTALE PRESTAZIONI OBBLIGATORIE	7.688.637	6.902.500	786.137
2 ACCANTONAMENTI AI FONDI PRESTAZIONI ASSISTENZIALI			
PER LE COLLABORAZ. COORDINATE E CONTINUATIVE			
Accantonamento ai fondi prestaz.assist.temporanee	870.216	802.500	67.716
Totale	870.216	802.500	67.716
TOTALE ACCANT. FONDI PREST. ASSISTENZIALI	870.216	802.500	67.716
3 ALTRI COSTI			
Trasferimento contributi	702.284	700.000	2.284
Oneri di maternità fiscalizzati anticipati a carico dello Stato	340.008	327.000	13.008
Altri costi gestione previdenziale	1.570.851	1.573.800	-2.949
TOTALE ALTRI COSTI	2.613.144	2.600.800	12.344
TOTALE COSTI GESTIONE PREVIDENZIALE	11.171.996	10.305.800	866.196
RISULTATO GESTIONE PREVIDENZIALE (A)	57.431.142	49.346.200	8.084.942

INPGI Gestione Previdenziale Separata

Conto Economico

	Consuntivo 2021	Assestamento 2021	Scostamento cons/assest 2021
GESTIONE PATRIMONIALE			
PROVENTI			
1 PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI			
Interessi attivi su prestiti	7.881	7.500	381
Interessi di mora e rateizzo	216	1.000	-784
Recupero spese gestione prestiti	0	0	0
Altri proventi	0	0	0
TOTALE PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI	8.096	8.500	-404
2 PROVENTI FINANZIARI			
Proventi gestione Mobiliare			
Utili da negoziazioni e proventi da cambi	3.906.990	4.012.000	-105.010
Altri proventi	0	0	0
Totale proventi gestione Mobiliare	3.906.990	4.012.000	-105.010
Altri proventi Finanziari			
Interessi attivi su depositi e conti correnti	0	5.500	-5.500
Totale altri proventi Finanziari	0	5.500	-5.500
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	3.906.990	4.017.500	-110.510
TOTALE PROVENTI GESTIONE PATRIMONIALE	3.915.086	4.026.000	-110.914
ONERI			
1 ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI			
Oneri sulla concessione di prestiti	10.000	40.000	-30.000
Altri oneri	0	0	0
TOTALE ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI	10.000	40.000	-30.000
2 ONERI FINANZIARI			
Oneri gestione Mobiliare			
Perdite da negoziazioni ed oneri da cambi	18	500	-482
Spese e commissioni	133.851	140.000	-6.149
Oneri tributari della gestione mobiliare	824.812	1.000.500	-175.688
Altri oneri	0	0	0
TOTALE ONERI FINANZIARI GESTIONE MOBILIARE	958.681	1.141.000	-182.319
TOTALE ONERI GESTIONE PATRIMONIALE	968.681	1.181.000	-212.319
RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE (B)	2.946.405	2.845.000	101.405

INPGI Gestione Previdenziale Separata

Conto Economico

	Consuntivo 2021	Assestamento 2021	Scostamento cons/assest 2021
COSTI DI STRUTTURA			
1 ORGANI DELL'ENTE			
Compensi ed indennità di carica agli Organi Collegiali	124.970	130.000	-5.030
Compensi ed indennità al Collegio dei Sindaci	42.288	43.000	-712
Rimborsi spese Organi Collegiali e Collegio Sindacale	1.218	7.000	-5.782
Spese di rappresentanza	0	0	0
Spese di funzionamento commissioni	0	100	-100
Elezioni organi statutari	0	0	0
Oneri previdenziali ed assistenziali	28.735	31.000	-2.265
TOTALE COSTI ORGANI DELL'ENTE	197.211	211.100	-13.889
2 BENI E SERVIZI			
Cancelleria e materiale di consumo	0	0	0
Manutenzione e assist. attrez. tecniche e informatiche	0	1.000	-1.000
Manutenzione e riparazione locali ed impianti	0	0	0
Premi di assicurazione	3.843	4.000	-157
Godimento di beni di terzi	0	0	0
Spese postali e telematiche	81.871	88.000	-6.129
Spese per consulenza legali, fiscali, previdenziali ed attuariali	0	0	0
Spese per consulenze tecniche	0	0	0
Spese per altre consulenze	79.618	80.000	-382
Revisione e certificazione bilancio	36.850	22.300	14.550
Spese notarili	0	0	0
Altre spese per l'acquisizione di beni e servizi	2.492	3.100	-608
TOTALE COSTI BENI E SERVIZI	204.674	198.400	6.274
3 RIADDEBITO COSTI INDIRETTI DA INPGI			
Riaddebito costi da INPGI	9.662.093	9.935.000	-272.907
TOTALE RIADDEBITO COSTI	9.662.093	9.935.000	-272.907
4 ONERI FINANZIARI			
Spese per commissioni ed interessi bancari e postali	1.997	1.500	497
Altri costi	11.138	25.000	-13.862
TOTALE ONERI FINANZIARI	13.135	26.500	-13.365
5 AMMORTAMENTI			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	0	0	0
TOTALE AMMORTAMENTI	0	0	0
6 ALTRI COSTI			
Spese legali	11.816	20.000	-8.184
Altre spese	0	0	0
TOTALE ALTRI COSTI	11.816	20.000	-8.184
TOTALE COSTI DI STRUTTURA (C)	10.088.929	10.391.000	-302.071

INPGI Gestione Previdenziale Separata

Conto Economico

	Consuntivo 2021	Assestamento 2021	Scostamento cons/assest 2021
ALTRI PROVENTI ED ONERI			
1 PROVENTI			
Recupero spese legali	7.328	10.000	-2.672
Altri proventi	8.558	1.500	7.058
TOTALE PROVENTI	15.886	11.500	4.386
2 ONERI			
Imposte, tasse e tributi vari	416	300	116
Altri oneri	4.710	2.500	2.210
TOTALE ONERI	5.126	2.800	2.326
DIFFERENZA TRA ALTRI PROVENTI ED ONERI (D)	10.760	8.700	2.060
SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIV. FINANZIARIE			
1 RIVALUTAZIONI			
Rivalutazione titoli e strumenti derivati	0	0	0
TOTALE RIVALUTAZIONI	0	0	0
2 SVALUTAZIONI			
Svalutazione crediti	1.636.352	1.500.000	136.352
Svalutazione titoli e strumenti derivati	2.193.905	2.212.000	-18.095
TOTALE SVALUTAZIONI	3.830.257	3.712.000	118.257
SALDO SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE ATTIV.FINANZ.(E)	-3.830.257	-3.712.000	-118.257
AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE (A+B-C+D+E)	46.469.120	38.096.900	8.372.220

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO
DECRETO MEF del 27/03/2013

INPGI Gestione Previdenziale Separata

codice collegamento raccordo	Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 Conto Economico Civile	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	Scostamento consuntivo 2021/2020
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
	1) - Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	68.603.138	49.691.308	18.911.830
LAV VP1	a) - contributo ordinario dello Stato	0	0	0
	b) - corrispettivi da contratto di servizio	0	0	0
LAV VP2	b.1) con lo Stato	0	0	0
LAV VP3	b.2) con le Regioni	0	0	0
LAV VP4	b.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
LAV VP5	b.4) con l'Unione Europea	0	0	0
	c) - contributi in conto esercizio	340.008	335.044	4.964
LAV VP6	c.1) con lo Stato	340.008	335.044	4.964
LAV VP7	c.2) con le Regioni	0	0	0
LAV VP8	c.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
LAV VP9	c.4) con l'Unione Europea	0	0	0
LAV VP10	d) - contributi da privati	0	0	0
LAV VP11	e) - proventi fiscali e parafiscali	68.263.130	49.356.265	18.906.865
LAV VP12	f) - ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	0	0	0
LAV VP13	2) - Variazione delle riman.dei prod.in corso di lavoraz, semilav.e finiti	0	0	0
LAV VP14	3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
LAV VP15	4) - Incrementi di immobili per lavori interni	0	0	0
	5) - Altri ricavi e proventi	15.711	1.888	13.823
LAV VP16	a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0	0	0
LAV VP17	b) altri ricavi e proventi	15.711	1.888	13.823
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	68.618.849	49.693.196	18.925.652
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
LAV CP1	6) - per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	0	0	0
	7) - Per servizi	20.374.808	19.579.667	795.141
LAV CP2	a) erogazione di servizi istituzionali	10.299.014	9.179.298	1.119.716
LAV CP3	b) acquisizione di servizi	9.790.818	10.104.130	-313.311
LAV CP4	c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	87.765	90.260	-2.495
LAV CP5	d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	197.211	205.979	-8.769
LAV CP6	8) - Per godimento di beni di terzi	0	0	0
	9) - Per il Personale	0	0	0
LAV CP7	a) salari e stipendi	0	0	0
LAV CP8	b) oneri sociali	0	0	0
LAV CP9	c) trattamento di fine rapporto	0	0	0
LAV CP10	d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
LAV CP11	e) altri costi	0	0	0
	10) - Ammortamenti e svalutazioni	1.636.352	1.304.336	332.016
LAV CP12	a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0	0
LAV CP13	b) ammortamento immobilizzazioni materiali	0	0	0
LAV CP14	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
LAV CP15	d) svalutaz.crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.636.352	1.304.336	332.016
LAV CP16	11) - Variaz.delle rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci	0	0	0
LAV CP17	12) - Accantonamento per rischi	10.000	10.000	0
LAV CP18	13) - Altri accantonamenti	870.216	895.645	-25.429
	14) - Oneri diversi di gestione	828.368	161.904	666.463
LAV CP19	a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0	0	0
LAV CP20	b) altri oneri diversi di gestione	828.368	161.904	666.463
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	23.719.744	21.951.552	1.768.192
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	44.899.105	27.741.645	17.157.461
C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
LAV POF1	15) - Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0	0
	16) - Altri proventi finanziari	3.854.559	1.628.428	2.226.131
LAV POF2	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	7.881	9.955	-2.074
LAV POF3	b) da titoli iscritti nelle immobilizzaz.che non costituiscono partecipazioni	3.846.463	1.613.500	2.232.963
LAV POF4	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
LAV POF5	d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	216	4.973	-4.758
	17) - Interessi ed altri oneri finanziari	146.986	150.849	-3.863
LAV POF6	a) Interessi passivi	449	18	430
LAV POF7	b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0	0	0
LAV POF8	c) altri interessi ed oneri finanziari	146.537	150.831	-4.294
	17 bis) - Utili e perdite su cambi	60.509	-23.930	84.439
LAV POF9	a) Utili su cambi	60.527	9.515	51.012
LAV POF10	b) Perdite su cambi	18	33.445	-33.427
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	3.768.082	1.453.649	2.314.434

INPGI Gestione Previdenziale Separata

codice collegamento raccordo	Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 Conto Economico Civilistico	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	Scostamento consuntivo 2021/2020
	D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
	18) - Rivalutazioni	0	0	0
LAV RV1	a) di partecipazioni	0	0	0
LAV RV2	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
LAV RV3	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
	19) - Svalutazioni	2.193.905	3.077.371	-883.466
LAV RV4	a) di partecipazioni	0	0	0
LAV RV5	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	2.193.905	3.077.371	-883.466
LAV RV6	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)	-2.193.905	-3.077.371	883.466
	E - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
LAV POS1	20) - Proventi, con separata indicazione delle plusval. da alienaz. i cui ricavi non sono iscrivibili alla voce "altri ricavi e proventi"	176	0	176
LAV POS2	21) - Oneri, con separata indicazione delle minusval. da alienaz. i cui effetti contabili non sono iscrivibili alla voce "oneri diversi di gestione" e delle imposte relative ad esercizi precedenti	4.338	34	4.304
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	-4.162	-34	-4.128
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	46.469.120	26.117.888	20.351.232
LAV IMP1	22) - Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	0	0	0
	AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	46.469.120	26.117.888	20.351.232

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO
DECRETO MEF del 27/03/2013
CONFRONTATO CON ASSESTAMENTO 2021

INPGI Gestione Previdenziale Separata

codice collegamento raccordo	Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 Conto Economico Civile	Consuntivo 2021	Assestamento 2021	Scostamento cons/assest 2021
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
	1) - Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	68.603.138	59.652.000	8.951.138
LAV VP1	a) - contributo ordinario dello Stato	0	0	0
	b) - corrispettivi da contratto di servizio	0	0	0
LAV VP2	b.1) con lo Stato	0	0	0
LAV VP3	b.2) con le Regioni	0	0	0
LAV VP4	b.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
LAV VP5	b.4) con l'Unione Europea	0	0	0
	c) - contributi in conto esercizio	340.008	327.000	13.008
LAV VP6	c.1) con lo Stato	340.008	327.000	13.008
LAV VP7	c.2) con le Regioni	0	0	0
LAV VP8	c.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
LAV VP9	c.4) con l'Unione Europea	0	0	0
LAV VP10	d) - contributi da privati	0	0	0
LAV VP11	e) - proventi fiscali e parafiscali	68.263.130	59.325.000	8.938.130
LAV VP12	f) - ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	0	0	0
LAV VP13	2) - Variazione delle riman.dei prod.in corso di lavoraz, semilav.e finiti	0	0	0
LAV VP14	3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
LAV VP15	4) - Incrementi di immobili per lavori interni	0	0	0
	5) - Altri ricavi e proventi	15.711	11.000	4.711
LAV VP16	a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0	0	0
LAV VP17	b) altri ricavi e proventi	15.711	11.000	4.711
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	68.618.849	59.663.000	8.955.849
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
LAV CP1	6) - per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	0	0	0
	7) - Per servizi	20.374.808	19.863.500	511.308
LAV CP2	a) erogazione di servizi istituzionali	10.299.014	9.499.000	800.014
LAV CP3	b) acquisizione di servizi	9.790.818	10.058.500	-267.682
LAV CP4	c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	87.765	95.000	-7.235
LAV CP5	d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	197.211	211.000	-13.789
LAV CP6	8) - Per godimento di beni di terzi	0	0	0
	9) - Per il Personale	0	0	0
LAV CP7	a) salari e stipendi	0	0	0
LAV CP8	b) oneri sociali	0	0	0
LAV CP9	c) trattamento di fine rapporto	0	0	0
LAV CP10	d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
LAV CP11	e) altri costi	0	0	0
	10) - Ammortamenti e svalutazioni	1.636.352	1.500.000	136.352
LAV CP12	a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0	0
LAV CP13	b) ammortamento immobilizzazioni materiali	0	0	0
LAV CP14	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
LAV CP15	d) svalutaz.crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.636.352	1.500.000	136.352
LAV CP16	11) - Variaz.delle rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci	0	0	0
LAV CP17	12) - Accantonamento per rischi	10.000	40.000	-30.000
LAV CP18	13) - Altri accantonamenti	870.216	802.500	67.716
	14) - Oneri diversi di gestione	828.368	1.007.100	-178.732
LAV CP19	a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0	0	0
LAV CP20	b) altri oneri diversi di gestione	828.368	1.007.100	-178.732
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	23.719.744	23.213.100	506.644
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	44.899.105	36.449.900	8.449.205
C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
LAV POF1	15) - Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0	0
	16) - Altri proventi finanziari	3.854.559	4.014.000	-159.441
LAV POF2	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	7.881	7.500	381
LAV POF3	b) da titoli iscritti nelle immobilizzaz.che non costituiscono partecipazioni	3.846.463	4.000.000	-153.537
LAV POF4	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
LAV POF5	d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	216	6.500	-6.284
	17) - Interessi ed altri oneri finanziari	146.986	167.000	-20.014
LAV POF6	a) Interessi passivi	449	500	-51
LAV POF7	b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0	0	0
LAV POF8	c) altri interessi ed oneri finanziari	146.537	166.500	-19.963
	17 bis) - Utili e perdite su cambi	60.509	11.500	49.009
LAV POF9	a) Utili su cambi	60.527	12.000	48.527
LAV POF10	b) Perdite su cambi	18	500	-482
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	3.768.082	3.858.500	-90.418

INPGI Gestione Previdenziale Separata

codice collegamento raccordo	Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 Conto Economico Civilistico	Consuntivo 2021	Assestamento 2021	Scostamento cons/assest 2021
	D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
	18) - Rivalutazioni	0	0	0
LAV RV1	a) di partecipazioni	0	0	0
LAV RV2	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
LAV RV3	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
	19) - Svalutazioni	2.193.905	2.212.000	-18.095
LAV RV4	a) di partecipazioni	0	0	0
LAV RV5	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	2.193.905	2.212.000	-18.095
LAV RV6	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)	-2.193.905	-2.212.000	18.095
	E - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
LAV POS1	20) - Proventi, con separata indicazione delle plusval. da alienaz. i cui ricavi non sono iscrivibili alla voce "altri ricavi e proventi"	176	500	-324
LAV POS2	21) - Oneri, con separata indicazione delle minusval. da alienaz. i cui effetti contabili non sono iscrivibili alla voce "oneri diversi di gestione" e delle imposte relative ad esercizi precedenti	4.338	0	4.338
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	-4.162	500	-4.662
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	46.469.120	38.096.900	8.372.220
LAV IMP1	22) - Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	0	0	0
	AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	46.469.120	38.096.900	8.372.220

QUADRO DI RACCORDO DEL CONTO
ECONOMICO RICLASSIFICATO
DECRETO MEF del 27/03/2013

RACCORDO COLLOCAZIONE CONTI SU SCHEMA DI CONTO ECONOMICO GESTIONALE INPGI GEST.SEP.

codice collegamento raccordo	INPGI Gestione Previdenziale Separata	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020
LAV CP19	830/300015 14 - Oneri diversi di gestione a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa Oneri (S) Stato ripopolazione consumi intermedi	828.368	1.61.904
LAV CP20	800/300010 b) altri oneri diversi di gestione Accertamenti sanitari infruttuosi co.co.	828.368	1.61.904
LAV CP20	800/300010 Accertamenti sanitari infruttuosi co.co.	744	0
LAV CP20	830/300012 Boli e tasse portafoglio titoli	2.022	0
LAV CP20	830/300012 Boli e tasse portafoglio titoli	224	0
LAV CP20	830/300044 Imposte e tasse diverse	0	273
LAV CP20	830/300045 Imposte e tasse da regime di risp. amministrato	824.988	160.286
LAV CP20	830/300046 Imposte e tasse da regime di risparmio gestito	0	0
LAV CP20	830/300047 Abboni ed Anticipo di redditi	0	0
LAV CP20	822/200002 Abboni ed Anticipo di redditi passivi	371	738
LAV CP20	822/200002 Abboni ed Anticipo di redditi passivi altip.	1	0
	(B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	23.719.744	21.951.552
	(A-B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	44.899.105	27.741.645
	C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	15 - Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quali relativi ad imprese controllate e collegate	0	0
	16 - Altri proventi finanziari	3.854.559	1.628.428
LAV POF2	710/000400 a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di interessi attivi su prestiti	7.691	9.995
LAV POF2	710/000150 Recup. assicurati su concess. prestiti	7.881	9.995
LAV POF2	710/000050 Rivoluzione anticipo TFR Legge 140/98	0	0
LAV POF3	710/000010 Interessi att. su titoli a mt. termine	3.846.463	1.613.509
LAV POF3	710/000011 c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
LAV POF4	710/000010 Ulter. OICR attivo circolante	0	0
LAV POF4	710/000016 Dividendi su titoli azionari	0	0
LAV POF4	710/000012 Ulter. su titoli a breve	0	0
LAV POF4	710/000013 Ulter. su titoli azionari	0	0
LAV POF5	710/000010 Indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllati	216	4.973
LAV POF5	710/000010 Interessi attivi bancari	0	4.991
LAV POF5	710/000011 Interessi attivi su depositi e strumenti derivati	0	148
LAV POF5	710/000012 Interessi di rimbors. su prestiti	216	382
LAV POF5	710/000405 Interessi di rimbors. su prestiti	0	0
LAV POF5	710/000014 Interessi attivi su spese P.F./I	0	0
LAV POF5	710/000011 Interessi attivi passivi	0	0
	17 - Interessi ed altri oneri finanziari	146.986	150.849
LAV POF6	800/300005 a) Interessi passivi	499	18
LAV POF6	830/100025 Interessi passivi bancari	481	0
LAV POF6	830/100012 b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0	0
LAV POF6	830/100015 c) altri interessi ed oneri finanziari Spese per commissioni bancarie e postali	146.537	150.831
LAV POF6	830/100010 Spese e comm. - portafoglio titoli	158	148
LAV POF6	830/100018 Spese e comm. - portafoglio titoli	139.851	117.777
LAV POF6	830/100020 Spese incasso concessioni	11.198	31.654
LAV POF6	810/000032 Svalutazione atum finanziari derivati	0	0
LAV POF6	810/000033 Svalutazione atum finanziari derivati	0	0
LAV POF6	810/000010 Perdite su titoli azionari	0	0
LAV POF6	810/000019 Perdite su titoli azionari	0	0
LAV POF6	810/000016 Perdite OICR attivo circolante	0	0
LAV POF9	710/000019 17.95a) Ulter. perdite su cambi	60.509	-23.970
LAV POF9	710/000020 Differenze cambi attivo titoli valutazione fine anno	16.925	9.515
LAV POF9	710/000021 Differenze cambi attivo titoli negoziazione	44.702	9.515
LAV POF9	710/000021 Differenze cambi attivo c/c valutati	60.827	9.515
LAV POF10	810/000028 Differenze cambi passivo titoli valutazione fine anno	0	0
LAV POF10	810/000030 Differenze cambi passivo titoli negoziazione	0	0
LAV POF10	810/000031 Differenze cambi passivo c/c valutati	18	33.446
	(C) TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+179a)	3.768.082	1.453.649

codici collegamento raccordo	INPGI Gestione Previdenziale Separata	Consuntivo 2021	Consuntivo 2020	RACCORDO COLLOCAZIONE CONTI SU SCHEMA DI CONTO ECONOMICO GESTIONALE INPGI GEST.SEP.
	D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
	18) - Rivalutazioni	0	0	
	a) di partecipazioni			
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
LAV RV2	710800005 Rivalutazione titoli immobili finanziari	0	0	0 SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE - RIVALUTAZIONI - RIVALUTAZIONE TITOLI E STRUMENTI DERIVATI
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
LAV RV3	711000012 Rivalutazione titoli attivo circ.le	0	0	0 SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE - RIVALUTAZIONI - RIVALUTAZIONE TITOLI E STRUMENTI DERIVATI
	19) - Svalutazioni	2.193.905	3.077.371	
	a) di partecipazioni			
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	2.193.905	3.077.371	
LAV RV5	810700005 Svalutazione titoli immobili finanziarie	2.193.905	3.077.371	0 SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE - SVALUTAZIONI - SVALUTAZIONE TITOLI E STRUMENTI DERIVATI
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
LAV RV6	810800017 Svalutazione titoli attivo circ.le	0	0	0 SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE - SVALUTAZIONI - SVALUTAZIONE TITOLI E STRUMENTI DERIVATI
	(D) TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)	-2.193.905	-3.077.371	
	E - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
	20) - Proventi, con separata indicazione di natura da alienaz. i cui ricavi non sono iscrvibili alla voce "altri ricavi e proventi"	176	0	
LAV POS1	720300002 Sopravv. attivo gest. in bilancio titoli	176	0	0 ALTRI PROVENTI ED ONERI - PROVENTI - ALTRI PROVENTI
LAV POS1	711500007 Sopravv. attivo gest. in bilancio titoli	0	0	0 ALTRI PROVENTI ED ONERI - PROVENTI - ALTRI PROVENTI
	21) - Oneri, con separata indicazione di natura da alienaz. i cui ricavi non sono iscrvibili alla voce "oneri diversi di gestione" e delle imposte relative ad esercizi precedenti			
LAV POS2	830200003 Sopravv. passivo	4.335	34	0 ALTRI PROVENTI ED ONERI - ONERI - ALTRI ONERI
LAV POS2	830200030 Sop. pass. Contrib. Soggettivo ap	4.335	0	0 ALTRI PROVENTI ED ONERI - ONERI - ALTRI ONERI
LAV POS2	830200035 Sop. pass. Contrib. Integrativo ap	0	0	0 GESTIONE PREVIDENZIALE - COSTI - ALTRI COSTI - ALTRI COSTI GESTIONE PREVIDENZIALE
LAV POS2	830200040 Sop. pass. Contrib. Matematica ap	0	0	0 GESTIONE PREVIDENZIALE - COSTI - ALTRI COSTI - ALTRI COSTI GESTIONE PREVIDENZIALE
LAV POS2	830200045 Sop. pass. Contrib. Aggravato ap	0	0	0 GESTIONE PREVIDENZIALE - COSTI - ALTRI COSTI - ALTRI COSTI GESTIONE PREVIDENZIALE
LAV POS2	811500005 Sopravv. passivo gestione titoli	0	0	0 GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI FINANZIARI - ONERI GESTIONE PATRIMONIALE - ALTRI ONERI
LAV POS2	811500007 Sopravv. passivo gestione finanziamenti	0	0	0 GESTIONE PATRIMONIALE - ONERI SU FINANZIAMENTO DI PRESTITI - ALTRI ONERI
	(E) TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	-4.162	-34	
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	46.469.120	26.117.888	
	22) - Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	0	0	
	AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	46.469.120	26.117.888	

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO OIC 10		
INPGI Gestione Previdenziale Separata	2021	2020
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	46.469.120	26.117.889
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(interessi attivi)	-3.707.574	-1.477.579
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	42.761.546	24.640.310
Accantonamenti ai fondi	2.516.568	2.209.981
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche attività e passività finanziarie da strumenti derivati	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	2.193.905	3.077.371
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.710.473	5.287.352
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	47.472.019	29.927.662
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (anche infragruppo)	-5.554.306	-3.820.076
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (anche infragruppo)	5.950	-16.961
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	15.520	-13.165
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.275.081	8.668.743
Flussi Finanziari da variazioni del capitale circolante netto	-4.257.755	4.818.541
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	43.214.264	34.746.203
Interessi incassati/(pagati)	3.699.723	1.470.774
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-869.616	-3.260.242
Flussi Finanziari da Altre rettifiche	2.830.107	-1.789.468
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	46.044.371	32.956.735
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni materiali	0	0
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali	0	0
(Investimenti)	-26.668.202	-9.426.047
Prezzo di realizzo disinvestimenti	10.742.729	1.468.479
Interessi attivi da Immob. Finanziarie	7.851	6.805
Immobilizzazioni finanziarie	-15.917.622	-7.950.763
(Investimenti)	-15.011.856	-45.000.000
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Interessi attivi da Att. Fin. non immobilizzate	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate	-15.011.856	-45.000.000
Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-30.929.478	-52.950.763
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	4.005	485
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
Oneri finanziari da finanziamenti	0	0
Oneri finanziari per derivati su finanziamenti	0	0
Flussi finanziari da Mezzi di Terzi	4.005	485
Aumento di capitale e riserve a pagamento	0	0
Rimborso di capitale e riserve a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Flussi da finanziari da Mezzi Propri	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.005	485
Disponibilità liquide (inizio periodo)	41.904.020	61.897.563
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A ± B ± C)	15.118.898	-19.993.543
Disponibilità liquide (fine periodo)	57.022.918	41.904.020

PIANO DEGLI INDICATORI
E RAPPORTO SUI RISULTATI

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (art.2, comma 4, lettera D, del DM 27 marzo 2013)

MISSIONE 25	POLITICHE PREVIDENZIALI
PROGRAMMA 3	PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE, ASSICURAZIONI SOCIALI
Obiettivo	ADEGUATEZZA DELLE PRESTAZIONI
Descrizione sintetica	Conservare nel lungo periodo sostenibilità finanziaria garantendo adeguatezza delle prestazioni alle generazioni future. Le attività si sostanziano in iniziative di studio volte a produrre sia proposte concrete nell'ambito dell'adeguatezza sia nella definizione di nuovi strumenti di welfare.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Quadriennale - Con revisione annuale dello stato di avanzamento
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	-
Centro di responsabilità	Organo di governo
Numero indicatori	2

Indicatore	- Pensione media - tasso di sostituzione
Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Unità di misura	Euro
Metodo di calcolo	-
Fonte dei dati	- Diverse
Valori target (risultato atteso)	- Pensione Media crescente - Tasso di sostituzione crescente
Valori a Consuntivo	Pensione Media Annua: 2.263 Euro Tasso di Sostituzione: 20,71 %

MISSIONE 32	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
PROGRAMMA 3	SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
Obiettivo	INCREMENTO EFFICIENZA E QUALITA'
Descrizione sintetica	Realizzare una maggiore razionalizzazione delle risorse che conduca al decremento delle spese di funzionamento e all'accrescimento della qualità nell'erogazione dei servizi agli iscritti.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Annuale
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	-
Centro di responsabilità	Servizi Ente
Numero indicatori	1

Indicatore	- Indice di Efficienza Amministrativa
Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Unità di misura	%
Metodo di calcolo	Analisi degli scostamenti
Fonte dei dati	Dati di Consuntivo e previsionali
Valori target (risultato atteso)	- trend decrescente
Valori a Consuntivo	14,68%

MISSIONE 32	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
PROGRAMMA 2	INDIRIZZO POLITICO
Obiettivo	RIFORMA DELLO STATUTO
Descrizione sintetica	Realizzare una governance più agile che risponda meglio alle necessità operative della struttura. Semplificare il sistema elettorale sia in termini di funzionalità che economicità.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Biennale
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	-
Centro di responsabilità	Organi di governo
Numero indicatori	1

Indicatore	- Stato di avanzamento delle fasi di processo
Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Unità di misura	%
Metodo di calcolo	-
Fonte dei dati	-
Valori target (risultato atteso)	Realizzazione al 100% dello Nuovo Statuto
Valori a Consuntivo	80%

CONTO CONSUNTIVO
IN TERMINI DI CASSA

Livello	Descrizione codice economico	2021
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	63.462.444
II	Tributi	-
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	-
II	Contributi sociali e premi	63.462.444
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	63.462.444
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	-
I	Trasferimenti correnti	528.698
II	Trasferimenti correnti	528.698
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	528.698
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	-
III	Trasferimenti correnti da Imprese	-
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
I	Entrate extratributarie	1.777.908
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	-
III	Vendita di beni	-
III	Vendita di servizi	-
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	-
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	-
II	Interessi attivi	28.234
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	-
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	23.638
III	Altri interessi attivi	4.596
II	Altre entrate da redditi da capitale	1.702.085
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	-
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	1.702.085
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	-
III	Altre entrate da redditi da capitale	-
II	Rimborsi e altre entrate correnti	47.590
III	Indennizzi di assicurazione	-
III	Rimborsi in entrata	47.590
III	Altre entrate correnti n.a.c.	-
I	Entrate in conto capitale	-
II	Tributi in conto capitale	-
III	Altre imposte in conto capitale	-
II	Contributi agli investimenti	-
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	-
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	-
III	Contributi agli investimenti da Imprese	-
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	-
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
II	Trasferimenti in conto capitale	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	-
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
III	Alienazione di beni materiali	-
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	-
III	Alienazione di beni immateriali	-
II	Altre entrate in conto capitale	-
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	-
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	-
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	12.916.849
II	Alienazione di attività finanziarie	12.752.232
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	-
III	Alienazione di fondi comuni di investimento	12.752.232
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	-
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
II	Riscossione crediti di breve termine	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	-

Livello	Descrizione codice economico	2021
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	164.617
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni pubbliche	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni pubbliche	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	164.617
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	-
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	-
III	Prelievo dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	-
III	Prelievi da depositi bancari	-
I	Accensione prestiti	-
II	Emissione di titoli obbligazionari	-
III	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine	-
III	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
II	Accensione prestiti a breve termine	-
III	Finanziamenti a breve termine	-
III	Anticipazioni	-
II	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	-
III	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	-
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	-
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	-
II	Altre forme di indebitamento	-
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	-
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	-
III	Accensione prestiti - Derivati	-
I	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	-
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.870.995
II	Entrate per partite di giro	1.868.595
III	Altre ritenute	1.868.595
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	-
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	-
III	Altre entrate per partite di giro	-
II	Entrate per conto terzi	2.400
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	-
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	-
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	2.400
III	Depositi di/preso terzi	-
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	-
III	Altre entrate per conto terzi	-

TOTALE GENERALE ENTRATE

80.556.895

Livello	Descrizione codice economico	Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			Missione - Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 23/2013)	TOTALE SPESA
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza				
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale				
		Gruppo 1 MALATTIA E INVAIDITA'	Gruppo 2 VECCHIAIA	Gruppo 3 SUPERSTITI	Gruppo 4 FAMIGLIA	Gruppo 5 DISOCCUPAZIONE	Divisione 10 Protezione sociale Gruppo 9				
I	Spese in conto capitale										
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente										
III	Tributi su lasciti e donazioni										
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente										
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni										
III	Beni materiali										
III	Beni immateriali										
III	Beni materiali acquistati mediante operazioni di leasing finanziario										
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquistati mediante operazioni di leasing finanziario										
III	Beni immateriali acquistati mediante operazioni di leasing finanziario										
II	Contributi agli investimenti										
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche										
III	Contributi agli investimenti a Famiglie										
III	Contributi agli investimenti a Imprese										
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private										
III	Contributi agli investimenti all'Unione europea e al Resto del Mondo										
II	Trasferimenti in conto capitale										
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni pubbliche										
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie										
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese										
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private										
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo										
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amministrazioni pubbliche										
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie										
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese Private										
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private e Resto del Mondo										
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo										
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni pubbliche										
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie										
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese										
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private										
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo										
II	Altre spese in conto capitale										
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale										
III	Altre spese in conto capitale h.a.c.										

Livello	Descrizione codice economico	Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione - Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 23/2013)	TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza			
		Gruppo 1 MALATTIA E INVALIDITA'	Gruppo 2 VECCHIAIA	Gruppo 3 SUPERSTITI	Gruppo 4 FAMIGLIA	Gruppo 5 DISOCCUPAZIONE	Divisione 10 Protezione sociale Gruppo 9			
							Divisione 10 Protezione sociale Gruppo 9			
							PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE			
							PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE			
I	Rimborso Prestiti									
II	Rimborso di titoli obbligazionari									
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine									
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine									
II	Rimborso prestiti a breve termine									
III	Rimborso finanziamenti a breve termine									
III	Chiusura anticipazioni									
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine									
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine									
III	Rimborso prestiti da attuazione Contribut Pluriennali									
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Amministrazione									
II	Rimborso di altre forme di indebitamento									
III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario									
III	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione									
III	Rimborso Prestiti - Derivati									
I	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere/cassiere									
I	Uscite per conto terzi e partite di giro							2.697.976	2.697.976	
II	Uscite per partite di giro							1.868.595	1.868.595	
III	Versamenti di altre ritenute							1.868.595	1.868.595	
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente									
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro autonomo									
III	Altre uscite per partite di giro									
II	Uscite per conto terzi							829.381	829.381	
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi									
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche									
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori							2.400	2.400	
III	Deposito di presso terzi									
III	Versamenti di imposte e tributi riscossi per conto terzi									
III	Altre uscite per conto terzi							826.581	826.581	
	TOTALE GENERALE USCITE						200.808	2.697.976	65.437.997	

RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE GESTIONE PREVIDENZIALE SEPARATA BILANCIO CONSUNTIVO 2021

Il Collegio Sindacale ha esaminato il Bilancio Consuntivo 2021 relativamente alla Gestione Separata dell'INPGI –che si riferisce ai giornalisti professionisti, praticanti e pubblicisti che svolgono attività autonoma di libera professione senza vincolo di subordinazione e ai giornalisti che esercitano attività lavorativa con collaborazione coordinata e continuativa.

Il bilancio di esercizio, accompagnato dalla relazione del Comitato Amministratore e dalla nota integrativa, è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico gestionale ed è corredato dagli allegati previsti dal D.M. 27 marzo 2013 (Conto economico riclassificato, Rendiconto finanziario, Rapporto sui risultati e Conto consuntivo in termini di cassa).

Il bilancio è sottoposto a revisione e certificazione, a norma dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509, da parte della società EY S.p.A. che ha illustrato al Collegio Sindacale nella seduta del 20 aprile 2022 una sintesi delle attività in corso di svolgimento, in particolare sull'esame dei rischi connessi ai processi aziendali, nonché le risultanze preliminari della relazione che non evidenzia problemi di squilibrio economico o finanziario della Gestione Separata.

PREMESSA

Il Collegio sindacale prende atto che la Gestione Separata presenta un bilancio consuntivo 2021 in significativo miglioramento rispetto a quello del 2020, soprattutto come conseguenza di una accresciuta gestione previdenziale, risultato di un aumento degli iscritti e di un innalzamento delle aliquote contributive dei liberi professionisti, mentre la situazione dei co.co.co è rimasta invariata. Questa situazione e la progressiva uscita dalla emergenza pandemica ha permesso alla Gestione Separata di continuare con importanti azioni di welfare a sostegno dei propri iscritti e di affrontare il mutamento del mercato del lavoro che interessa il mondo dell'editoria e del giornalismo con una struttura patrimoniale ed economica più solida.

Nello stesso tempo, il Collegio apprezza il contenimento dei costi di struttura, in parte dovuto al venire meno di alcuni eventi straordinari del 2020 ma anche ad una attenta gestione dei costi della Gestione Separata, tenendo anche conto del fatto che dal 2020 si è applicato il nuovo metodo di “ribaltamento” dei costi tra le due Gestioni.

Il Collegio sindacale prende nota della sostenibilità finanziaria ed economica della Gestione Separata in previsione futura –anche alla luce della legge 234/2021 che ha previsto il trasferimento della funzione previdenziale della Gestione Sostitutiva dell'AGO a partire dal 1° luglio 2022 all'INPS- ma evidenzia che l'acquisizione di nuovi iscritti avviene anche con riferimento a soggetti con bassi redditi, un fatto di cui occorrerà tenere conto nelle future proiezioni.

STATO PATRIMONIALE

Le risultanze del conto patrimoniale della Gestione Separata sono così composte (valori in unità di euro):

STATO PATRIMONIALE	2021	2020	Differenze
ATTIVO			
Immobilizzazioni	96.620.137	82.888.570	13.731.567
Attivo circolante	705.277.843	670.778.343	34.499.500
Ratei e risconti	137	15.657	-15.520
TOTALE ATTIVO	801.898.117	753.682.571	48.215.547
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO	782.378.343	735.909.224	46.469.119
Fondi rischi ed oneri	99.734	89.134	10.600
TFR (*)	0	0	0
Debiti	19.420.039	17.684.212	1.735.827
Ratei e risconti	0	0	0
TOTALE PASSIVO	801.898.116	753.682.570	48.215.546

(*) la consistenza del TFR del personale dipendente risulta completamente a carico della Gestione Sostitutiva dell'AGO

Il **totale dell'attivo** risulta incrementato di 48.216 migliaia di euro, prevalentemente a seguito dell'aumento dell'attivo circolante.

Le immobilizzazioni sono rappresentate da investimenti di natura finanziaria per la concessione di prestiti agli iscritti per 121 migliaia di euro, dai prestiti solidali per 260 migliaia di euro che, dall'esercizio in esame, sono stati erogati a causa dell'emergenza Covid-19, e dai titoli immobilizzati per 96.239 migliaia di euro. I crediti per prestiti sono diminuiti a seguito del naturale decorso dei piani di ammortamento e i titoli immobilizzati si sono incrementati per 13.873 migliaia di euro principalmente per effetto dei nuovi investimenti effettuati nel corso dell'esercizio.

L'attivo circolante, pari a 705.278 migliaia di euro, è composto prevalentemente dai crediti verso iscritti e aziende editoriali e dai titoli.

I crediti verso iscritti da lavoro libero professionale pari a 47.714 migliaia di euro risultano incrementati per 5.808 migliaia di euro. A fronte di tale posta creditoria risulta presente il fondo svalutazione crediti che, alla data di chiusura di bilancio, ammonta a 8.793 migliaia di euro. Il fondo svalutazione crediti non ha subito alcuna variazione per utilizzo nel corso dell'esercizio in esame. Alla fine dell'esercizio si è proceduto all'adeguamento al rischio di inesigibilità tramite un accantonamento di 998 migliaia di euro.

I crediti verso aziende editoriali per i lavoratori co.co.co., pari a 10.556 migliaia di euro, risultano in diminuzione per 498 migliaia di euro. A fronte di tale posta creditoria, risulta presente il fondo svalutazione crediti che, alla data di chiusura di bilancio, ammonta a 5.182 migliaia di euro e nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per 234 migliaia di euro a seguito della copertura di crediti inesigibili ed incrementato alla fine dell'esercizio per 639 migliaia di euro a seguito del prudenziale adeguamento al rischio di inesigibilità dei crediti preesistenti.

Il valore di bilancio dei titoli presenti in portafoglio alla fine dell'esercizio risulta pari a 602.449 migliaia di euro, in incremento per 15.012 migliaia di euro, per effetto delle nuove operazioni di investimento.

Il Patrimonio Netto della Gestione è pari a 782.378 migliaia di euro ed è costituito dal Fondo di Riserva per 735.909 migliaia di euro e dall'Avanzo di Gestione dell'esercizio per 46.469 migliaia di euro.

Le risultanze emergenti dalla riconciliazione tra il saldo del Patrimonio Netto risultante sul Bilancio Consuntivo al 31/12/2021 e il Bilancio Tecnico Attuariale ai sensi dell'Art. 24 comma 24 del DL 6/12/2011 n. 201 convertito dalla Legge 214 del 22/12/2011, con base 31/12/2017, deliberato dal

Comitato Amministratore della Gestione Previdenziale Separata con Atto n. 5 del 16/04/2019, sono riportate nella successiva tabella (le cifre sono espresse in unità di euro):

Anno di riferimento	Contributi	Prestazioni	Saldo Previdenziale	Patrimonio fine esercizio
Bilancio Tecnico anno 2021	59.032.004	8.015.227	47.913.916	823.216.911
Patrimonio Netto da Bilancio Consuntivo 2021	66.943.855	11.171.996	57.431.142	831.221.284
scostamento percentuale	13,40%	39,38%	19,86%	0,97%

Nella nota integrativa vengono analizzati gli scostamenti tra il patrimonio risultante a fine esercizio e quello previsto nella valutazione attuariale. Il Collegio sindacale sottolinea che detti scostamenti sono oggetto di attento monitoraggio, particolarmente in una fase come questa, per evitare che si determinino differenze rilevanti che potrebbero poi incidere sulla valutazione dei documenti di bilancio.

Relativamente al Passivo le poste di rilievo riscontrate riguardano, tra l'altro, l'importo di 278 migliaia di euro per debiti tributari, l'importo di 4.675 migliaia di euro relativo ai contributi da ripartire, l'importo di 3.585 migliaia di euro del fondo prestazioni assistenziali temporanee, l'importo di 547 migliaia di euro del Fondo assicurazione infortuni. Risulta, infine, tra gli altri debiti, la somma di 9.686 migliaia di euro riferita al debito verso la Gestione Sostitutiva dell'AGO per il riaddebito dei costi diretti ed indiretti sostenuti dalla stessa nel corso dell'esercizio in coerenza con la nuova ripartizione degli oneri approvata dal Consiglio di Amministrazione il 25 febbraio 2021 con efficacia dal 2020; si deve notare che per il 2021 il riaddebito dei costi alla Gestione Separata è stato quantificato nella misura percentuale del 45,81% con delibera del Consiglio di Amministrazione INPGI del 23 febbraio 2022.

CONTO ECONOMICO

Le risultanze economiche, suddivise per categoria di appartenenza, sono rappresentate nella tabella sottostante (le cifre sono espresse in euro):

Conto economico	2021	2020	Differenze
Risultato gestione previdenziale	57.431.142	39.616.347	17.814.795
Risultato gestione patrimoniale	2.946.405	1.316.212	1.630.193
Costi di struttura	10.088.929	10.433.423	-344.494
Altri proventi ed oneri	10.760	459	10.301
Svalutazione e rettifiche di valore	-3.830.258	-4.381.707	551.449
Avanzo (Disavanzo) d'esercizio	46.469.120	26.117.888	20.351.232

Il documento contabile presenta un avanzo economico di 46.469 migliaia di euro determinato dai risultati positivi della gestione previdenziale per 57.431 migliaia di euro e della gestione patrimoniale per 2.946 migliaia di euro, al netto dei costi di struttura per 10.089 migliaia di euro e dal saldo negativo delle svalutazioni e rettifiche di valore per 3.830 migliaia di euro.

In relazione alla **Gestione Previdenziale ed Assistenziale**, il totale dei proventi risulta pari a 68.603 migliaia di euro, in aumento per 18.912 migliaia di euro rispetto al consuntivo 2020. La gran parte dei ricavi è riferita alla "contribuzione obbligatoria" che ha registrato un incremento di 10.719 migliaia di euro, per effetto del generale aumento della contribuzione da lavoro libero professionale, all'interno della quale si segnalano quelli della contribuzione soggettiva e integrativa per effetto dell'incremento delle aliquote contributive, così come previsto dal nuovo Regolamento. La contribuzione da collaborazioni coordinate e continuative, invece, rivela un aumento più contenuto.

I contributi non obbligatori, pari a 10.603 migliaia di euro rilevano una crescita dei ricavi attribuibile soprattutto ai maggiori accertamenti per ricongiungimento dei periodi assicurativi per effetto del maggior numero dei montanti contributivi trasferiti da altri enti previdenziali.

Gli oneri della gestione previdenziale sono pari a 11.172 migliaia di euro e risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente per 1.097 migliaia di euro. Riguardo alle pensioni, l'onere complessivo ammonta a 6.797 migliaia di euro ed è composto dalle pensioni IVS per 4.118 migliaia di euro, in aumento per 683 migliaia di euro rispetto al 2020, e dalle liquidazioni in capitale per 2.649 migliaia di euro, in aumento per 43 migliaia di euro rispetto all'anno precedente, per effetto del maggior numero dei beneficiari della prestazione.

Riguardo, invece, alle prestazioni assistenziali temporanee gli oneri sostenuti risultano pari a 921 migliaia di euro. All'interno di tale categoria, tra le prestazioni per i lavoratori liberi professionisti, figura l'indennità di maternità pari a 593 migliaia di euro. Invece, tra le prestazioni per i co.co.co. figura tra i più rilevanti l'onere di 137 migliaia di euro relativo ai trattamenti di disoccupazione e l'onere di 104 migliaia di euro per l'indennità di maternità e paternità.

Negli altri costi della gestione previdenziale, tra le voci più rilevanti, si rileva l'onere di 1.565 migliaia di euro per la copertura sanitaria dei giornalisti, attivato su base volontaria, in vigore dal secondo semestre dell'anno 2019, così come deliberato dal Comitato Amministratore nel mese di luglio 2018 e successivamente approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

La **Gestione Patrimoniale**, presenta alla fine dell'esercizio un avanzo di 2.946 migliaia di euro, in aumento per 1.630 migliaia di euro, per effetto della crescita degli utili realizzati dal portafoglio mobiliare.

All'interno del patrimonio mobiliare, una quota è destinata al comparto immobiliare, rappresentato da quote di fondi immobiliari. A tale proposito il D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 ha disposto che le operazioni di acquisto e vendita degli immobili da parte degli enti pubblici e privati che gestiscono forme obbligatorie di assistenza e previdenza nonché l'utilizzo delle somme rivenienti dall'alienazione degli immobili o di quote di fondi immobiliari, siano subordinate alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica. In relazione a ciò l'Istituto ha predisposto ed approvato (atto n.48 del 30 novembre 2021) il piano triennale 2022-2024 degli investimenti immobiliari che è stato trasmesso in pari data ai Ministeri vigilanti.

I proventi della gestione patrimoniale ammontano a 3.915 migliaia di euro e rispetto all'anno precedente registrano un aumento di 2.277 migliaia di euro, mentre gli oneri ammontano a 969 migliaia di euro e aumentano per 647 migliaia di euro rispetto al 2020.

I proventi sulla concessione dei prestiti agli iscritti ammontano a 8 migliaia di euro. I proventi finanziari della gestione mobiliare ammontano a 3.907 migliaia di euro. I maggiori utili nel corso dell'esercizio discendono esclusivamente dalle operazioni di vendita e dai rimborsi di capitale del comparto titoli immobilizzato.

L'ammontare dei **Costi di Struttura** dell'esercizio è pari 10.089 migliaia di euro, in diminuzione di 344.000 migliaia di euro. All'interno della categoria si rileva l'onere sostenuto per il riaddebito dei costi indiretti dalla Gestione sostitutiva dell'AGO in lieve diminuzione. Occorre qui ricordare ancora una volta che dal precedente esercizio, con atto n. 11, è stata introdotta una nuova metodologia di ripartizione e riaddebito dei costi, che ha comportato un consistente aumento di tale voce nell'esercizio precedente in cui fu applicato il nuovo criterio.

La categoria degli **Altri Proventi ed Oneri** e più precisamente gli Altri oneri presenta un saldo di 11 migliaia di euro quale differenza tra proventi pari a 16 migliaia di euro e oneri pari a 5 migliaia di euro.

SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

La categoria delle Svalutazioni e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie, presenta un saldo negativo pari a 3.830 migliaia di euro per effetto delle svalutazioni operate nell'esercizio, tra le quali risultano 1.636 migliaia di euro per la cancellazione di posizioni creditorie contributive inesigibili e 2.194 migliaia di euro per le svalutazioni del portafoglio mobiliare.

L'Avanzo di gestione dell'esercizio, pari a 46.469 migliaia di euro sarà destinato integralmente al Fondo di Riserva che raggiungerà la consistenza pari a 782.378 migliaia di euro.

L'Istituto ha rispettato la normativa sul personale di cui all'art.5, commi 7 e 8, del D.L. n.95/2012, convertito in legge 135/2012.

Ai sensi dell'art. 8 del Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 27/3/2013 il Collegio dà atto dell'adempimento di quanto previsto dagli articoli 5, 7 e 9 del medesimo decreto. Si dà altresì atto della coerenza nelle risultanze del Rendiconto finanziario con il Conto consuntivo in termini di cassa.

Il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio Consuntivo 2021 e al suo iter successivo.

Roma, 27 Aprile 2022

Il Presidente del
Collegio Sindacale

Paolo Reboani

I Componenti del
Collegio Sindacale

Angela Stefania Adduce

Enrico Castelli

Savino Cutro

Olimpia De Casa

Raffaella Fantini

Pierluigi Roesler Franz



Istituto Nazionale di previdenza dei giornalisti
Italiani "Giovanni Amendola"

Gestione Previdenziale Separata

Bilancio consuntivo al 31 Dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs n. 509/94, come
richiamato dall'art. 6 comma 7 del D. Lgs. n. 103 del 10
febbraio 1996.

prot. 2022/0012946/E del 28/04/2022 14:23:21



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n. 509 del 30 giugno 1994, come richiamato dall'art. 6 comma 7 del D. Lgs. n. 103 del 10 febbraio 1996

Al Consiglio generale

Dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola"

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo della Gestione Previdenziale Separata dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola" (l'Istituto), costituito dallo stato patrimoniale al 31 Dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consuntivo della Gestione Previdenziale Separata dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola" è redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consuntivo* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Istituto in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

- a) L'Istituto ha inserito, nel proprio bilancio consuntivo, gli schemi richiesti dal D.M. 27 marzo 2013. Il nostro giudizio sul bilancio consuntivo della Gestione Previdenziale Separata dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola" non si estende a tali dati.
- b) L'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola" pur essendo un'unica entità giuridica, in conformità alle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari, ha redatto due distinti bilanci, il Bilancio Consuntivo della Gestione Sostitutiva dell'Assicurazione Generale Obbligatoria ed il Bilancio Consuntivo della Gestione Previdenziale Separata, entrambi da noi revisionati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consuntivo

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consuntivo in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio consuntivo che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Istituto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consuntivo, per l'appropriatezza

dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consuntivo a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Istituto o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'istituto.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consuntivo

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consuntivo nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consuntivo.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consuntivo, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Istituto;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili e dei criteri utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Istituto di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Istituto cessi di operare come un'entità in funzionamento.



EY

Building a better
working world

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 28 aprile 2022

EY S.p.A.

Mauro Ottaviani
(Revisore Legale)